



LICEO CLASSICO STATALE

“Vittorio Emanuele II”



Corso Matteotti 48 , 60035 JESI (AN)

Tel. 0731/57444 - 208151 \ Fax 0731/57444 \ e-mail clasjesi@tin.it

Cod. MPI ANPC060007 \ Distretto Scolastico n.8 \ Cod. Fisc. 82001640422

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. B

indirizzo Liceo Classico

Anno scolastico 2017/18

Jesi, lì 15 maggio 2018

**Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Rosa Ragni**

INDICE

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
STORIA DELLA CLASSE	7
DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	8
ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	9
OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI.....	11
OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE.....	12
OBIETTIVI DISCIPLINARI.....	14
ITALIANO.....	14
LATINO.....	15
GRECO.....	16
INGLESE.....	17
FILOSOFIA.....	17
STORIA.....	19
MATEMATICA.....	20
FISICA.....	21
SCIENZE NATURALI	22
STORIA DELL'ARTE.....	23
EDUCAZIONE FISICA.....	24
RELIGIONE.....	25
METODOLOGIA SEGUITA.....	26

STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	27
TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	28
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	29
DOCIMOLOGIA.....	30
Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia A.....	31
Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia B.....	32
Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia C	33
Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia D.....	34
Griglia di valutazione per la seconda prova scritta	35
Griglia di valutazione della terza prova scritta	36
Griglia di valutazione per il colloquio	37
CRITERI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEL VOTO NELLE SINGOLE PROVE.....	38
PROGRAMMI SVOLTI.....	39
ITALIANO.....	40
LATINO.....	44
GRECO.....	48
INGLESE.....	52
FILOSOFIA.....	56
STORIA.....	58
MATEMATICA.....	60
FISICA.....	65
SCIENZE NATURALI.....	68
STORIA DELL'ARTE.....	72
EDUCAZIONE FISICA.....	76
RELIGIONE.....	77
ALLEGATI:
TESTI DELLE SIMULAZIONI.....
ALTRO.....

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

<i>Materia</i>	<i>Proff.</i>
<i>Religione</i>	Alessandra Marcuccini
<i>Italiano e greco</i>	Patrizia Leoni
<i>Latino</i>	Bertolissi Francesca.....
<i>Inglese</i>	Maria Paola Maceratini
<i>Storia e Filosofia</i>	Stefano Sassaroli/Silvia Barchiesi (supplente)
<i>Matematica e Fisica</i>	Roberta Cardinali.....
<i>Scienze Naturali</i>	Enrico Baldoni
<i>Storia dell'Arte</i>	Lucia Zannini
<i>Educazione Fisica</i>	Elena Pesaresi

Docente coordinatore: prof.ssa Patrizia Leoni

Docente segretario: prof. Enrico Baldoni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero totale studenti	n. 17 (n.4 maschi e n. 13 femmine)
Età media	18 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 17
Promossi dalla classe precedente	n. 17
Ripetenti 3 [^] Liceo	//
Abbandoni e ritiri durante l'anno	//

Alunni:

- 1. Barboni Sara**
- 2. Barchiesi Sara**
- 3. Brocanelli Caterina**
- 4. Ciccattelli Martina**
- 5. Costantini Arianna**
- 6. Ferrarese Della Rovere Fabrizio**
- 7. Latini Federica**
- 8. Lombardi Matteo**
- 9. Montali Chiara**
- 10. Morosetti Sara**
- 11. Puglia Mauro**
- 12. Rossi Francesco**
- 13. Severini Maria**
- 14. Sobczak Weronika**
- 15. Stronati Rachele**
- 16. Tisba Arianna**
- 17. Trovarelli Nicoletta**

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

ANNO	Italiano greci	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Matemat./ Fisica	Scienze Naturali	Arte	Ed.Fisica	Religione
I Liceo	Patrizia Leoni	Francesca Bertolissi	Maceratini Maria Paola	Sassaroli Stefano	Roberta Cardinali	Baldoni Enrico	Zannini Lucia	Pesaresi Elena	Marcuccini Alessandra
II liceo	Patrizia Leoni	Francesca Bertolissi	Maceratini Maria Paola	Sassaroli Stefano	Roberta Cardinali/ Stefania Pasquini	Baldoni Enrico	Zannini Lucia	Pesaresi Elena	Marcuccini Alessandra
III liceo	Patrizia Leoni/ Mirco Baldini	Francesca Bertolissi	Graziella Di Domenico/ Maceratini Maria Paola	Sassaroli Stefano/ Silvia Barchiesi	Roberta Cardinali	Baldoni Enrico	Zannini Lucia	Pesaresi Elena	Marcuccini Alessandra

STORIA DELLA CLASSE

ANNO	Totale Alunni	COMPOSIZIONE						ESITI									
				Ripeten- ti		Prov. altra scuola		Non Promossi		Promossi 2° sessione		Non Promossi 2° sessione		Promossi con debito		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
I° 2013/14	21	5	16					2	4	2	2		1	2	3		
II° 2014/15	20	5	15					1	2	1	2			1	2		
III° 2015/16	20	5	15					1				1					2
IV° 2016/17	17	4	13					2		2				2			
V° 2017/18	17	4	13														

**DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

OMISSIS

ATTIVITA' INTEGRATIVE del PERCORSO FORMATIVO

La classe in questo anno scolastico ha partecipato a:

- Progetto Lettore madrelingua
- Progetto English 4U (borse di studio per soggiorno studio a Dublino)
- Visita alla *Mostra Biennale di Venezia*
- Viaggio d'istruzione a Siviglia
- Cinque conferenze del Dittico per il nuovo Millennio "Dia-logoi: vivere nella tempesta" organizzate dal Liceo Classico in collaborazione con la biblioteca Petrucciana
- Campionati sportivi studenteschi
- Scuola aperta
- Notte dei Licei
- CLIL matematica in inglese
- Spettacolo teatrale "Storia di un'anima" (Leopardi)
- Spettacolo teatrale su "Il ritratto di Dorian Gray"
- Lezioni sulla Costituzione italiana

Alcuni studenti a titolo personale hanno partecipato alle attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola in orario extrascolastico:

- Partecipazione alle *Olimpiadi delle lingue e delle civiltà classiche (fase regionale): Matteo Lombardi (1° classificato gara regionale sezione di Greco), Sara Morosetti, Arianna Tisba*
- Partecipazione ai *Certamen Firmanum e Certamen Viterbiense della Tuscia (in questa competizione Matteo Lombardi ha ottenuto la menzione d'onore)*
- Collaborazione alla redazione del giornale di istituto "L'Ippogrifo"
- Varie rassegne teatrali: stagione lirica; stagione di prosa.
- Certificazione internazionale (FCE)
- Certificazione CAE
- Conferenze organizzate dalla Biblioteca Petrucciana
- Partecipazione alle "Olimpiadi di italiano"
- Partecipazione alle "Olimpiadi delle neuroscienze"
- Partecipazione alle "Olimpiadi della cultura e del talento"

Da segnalare nei precedenti anni scolastici le seguenti attività a cui hanno aderito tutti o solo alcuni studenti:

- Partecipazione alla fase finale delle Olimpiadi delle Lingue e Civiltà classiche nella sezione di greco a.s. 2016/2017 (Matteo Lombardi)
- Partecipazione a *Certamen Viterbiense della Tuscia (2° classificato 2016/2017: Matteo Lombardi)*
- Partecipazione a vari Certamina: *Latinus Ludus, Certamen Caesarianum, Piccolo Taciteum, Certamen Placidianum (interno)*
- Partecipazione ai Colloqui fiorentini

- Partecipazione alle “*Olimpiadi di italiano*”
- Partecipazione alle “*Olimpiadi delle neuroscienze*”
- Partecipazione alle “*Olimpiadi della cultura e del talento*” (accesso in semifinale 2016/2017)
- Collaborazione per la stesura del giornale d’istituto “*L’Ippogrifo*”
- Certificazione internazionale PET
- Partecipazione al progetto “*Shakespeare in a box*”
- JuvenesTranslatores
- Teatro in Lingua
- FAI giornate di inverno e primavera
- Mostra “Le sabbie”
- Mostra “L’ignoto”
- Partecipazione alle attività delle “*Giornate in lingua*”
- Ted Talk
- Corso di public speaking
- Partecipazione al progetto “Impara ad intraprendere” con la Confindustria di Ancona
- Partecipazione al progetto “*Alternanza scuola - lavoro*”
- Corso di cinese presso la Fondazione Colocci
- Stage estivi
- S.OR.PRENDO questionario di orientamento alle professioni
- ALMADIPLOMA questionario di orientamento alla scelta universitaria
- Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dagli Atenei
- Conferenze di cultura classica
- Conferenze della Biblioteca Petrucciana e Planettiana
- Partecipazione alla stagione Lirica e al Teatro Giovani, stagione di prosa
- Incontro con giornalista Siriana
- Teatro Plautino
- Gruppi sportivi.
- Campionati sportivi studenteschi.
- Visita alla comunità ebraica di Venezia
- Visita alla comunità islamica di Ancona
- Viaggio di istruzione a Siracusa per le rappresentazioni presso il teatro greco
- Visita alla mostra sull’Ariosto a Ferrara

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

Lo studente:

CONOSCENZE

Ha ampliato le proprie conoscenze.

Si sa orientare con autonomia nei contenuti appresi.

Sa applicare le conoscenze a specifici problemi .

Sa individuare, collegare ed esporre i nuclei portanti anche fra discipline diverse.

Sa individuare le strutture di un testo proposto, riconoscere il lessico, l'argomento e il genere testuale.

COMPETENZE

Si sa esprimere con un lessico appropriato nelle varie discipline.

Possiede le competenze necessarie per valutare ed approfondire le affermazioni presenti in un testo, sulla base delle consegne assegnate.

Sa contestualizzare i temi e i problemi proposti individuando i principali elementi culturali presenti in un testo.

Sa individuare e rielaborare, sulla base del testo proposto, le tesi fondamentali di un autore.

CAPACITA'

Analisi: sa individuare, in relazione a temi e problemi proposti, gli aspetti essenziali evidenziando fra essi analogie e differenze.

Sintesi: sa selezionare in modo significativo i collegamenti riorganizzandoli con coerenza.

Valutazione: sa produrre giudizi critici adeguatamente motivati

OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Al fine di trarre il massimo vantaggio dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica e del consiglio di classe a ciascun alunno è stato richiesto di:

- 1) partecipare con assiduità, impegno ed adeguata concentrazione alle lezioni.
- 2) svolgere con regolarità lo studio dei contenuti curricolari inerenti la programmazione.
- 3) interagire in modo costruttivo con i compagni di classe e con i docenti, anche attraverso interventi che evidenzino dubbi, opinioni e riflessioni personali.
- 4) segnalare ai docenti le proprie difficoltà e disagi, e mettendo in atto tempestivamente gli eventuali suggerimenti dei medesimi relativi al recupero.
- 5) partecipare alle iniziative e usufruire delle risorse fornite dal consiglio di classe e dall'istituzione scolastica.
- 6) proporre all'istituzione scolastica attività formative o miglioramenti dell'offerta formativa.

PREREQUISITI COGNITIVI

E' stato necessario per l'alunno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione, possedere questi requisiti:

- 1) saper leggere un testo estrapolandone le informazioni di base, i concetti-chiave, la struttura logica e linguistica dell'argomentazione.
- 2) possedere le abilità necessarie per l'uso di atlanti, cartine, tabelle, grafici, formule.
- 3) sapere esprimere le proprie conoscenze e le proprie opinioni, per via orale, scritta o anche con le moderne tecniche informatiche e massmediali, con un linguaggio corretto e adeguato.
- 4) conoscenza delle discipline del corso di studio, anche relativamente ai concetti fondamentali del curriculum relativo ai precedenti anni di corso.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COMPORTAMENTALI

- 1) formazione di una personalità libera e creativa, consapevole dei propri diritti e doveri rispetto alla società;
- 2) sviluppo di una mentalità critica, basata sulla sapienza umanistica e sulla riflessione scientifica.
- 3) sviluppo dell'autonomia di lavoro e di indagine, anche a carattere interdisciplinare.
- 4) acquisire conoscenze ed abilità seguendo un ritmo di apprendimento costante, capace di rendere proficue le lezioni o altre attività svolte in classe.
- 5) acquisire consapevolezza che lo studio puramente meccanico è poco proficuo, anche in vista della ricerca della semplice positività delle prove di verifica.
- 6) potenziare le capacità di analisi e sintesi, e mettere in atto quelle strategie di lavoro che in concreto utilizzino queste capacità al fine di risolvere problemi.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI

- 1) saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curricolari sia le proprie idee.
- 2) consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.
- 3) saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico, e saperli analizzare nella loro struttura linguistica, logica e problematica, anche in ambiti interdisciplinari.
- 4) saper produrre testi adeguati ad una comunicazione efficace in ogni ambito disciplinare e interdisciplinare.
- 5) saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (temi, relazioni,, articoli,traduzioni, problemi, prove a risposta aperta,trattazione sintetica, saggio breve).
- 6) saper individuare le situazioni problematiche.
- 7) saper risolvere problemi attraverso un metodo razionale.
- 8) saper cogliere le relazioni fra le discipline.
- 9) ricercare in maniera autonoma la documentazione e la bibliografia necessaria agli approfondimenti delle tematiche in esame.
- 10) sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.

STRUMENTI E METODI

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sono stati messi in atto i seguenti processi didattici:

- 1) accertamento dei prerequisiti necessari all'attuazione della programmazione.
- 2) presentazione del contesto dei problemi e dei contenuti proposti, anche per mezzo dei concetti-chiave già precedentemente assimilati e introduzione dei nuovi.
- 3) definizione degli obiettivi del modulo o dell'unità didattica con chiara indicazione delle competenze che dovranno essere sviluppate e delle conoscenze e capacità che saranno valutate in sede di verifica scritta o orale.
- 4) esposizione dei contenuti attraverso il ricorso a concetti-chiave e strutture portanti della disciplina.
- 5) esemplificazione riepilogativa dei problemi e degli argomenti proposti, secondo i concetti-chiave già proposti nelle loro varie e reciproche interazioni/integrazioni.
- 6) nell'esposizione delle lezioni e nell'assegnazione di compiti gli alunni sono stati invitati a non adottare forme di apprendimento meccanico-ripetitive, e anche a riflettere criticamente sugli argomenti proposti al fine di operare una rielaborazione personale e strutturata dei contenuti disciplinari.
- 7) durante le ore di lezione gli alunni sono stati invitati a porre questioni, ad estrapolare dai contenuti proposti situazioni problematiche nuove, a utilizzare fonti e materiali diversi, a confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, a sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali, logicamente e fattualmente fondate.
- 8) I docenti hanno utilizzato gli strumenti di cui l'istituzione scolastica dispone per arricchire l'offerta formativa: biblioteca, giornali e riviste, audiovisivi, laboratori linguistici, scientifici e informatici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

CONOSCENZE (per i dettagli vedi programma allegato)

Gli studenti:

- conoscono le linee generali dello sviluppo della letteratura italiana dall'800 al '900
- conoscono il Paradiso dantesco attraverso alcuni canti significativi
- comprendono il significato di un testo attraverso la lettura
- conoscono le tecniche fondamentali della comunicazione linguistica

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione

- è in grado di comprendere il contenuto di un testo non solo letterario.
- riconosce la tipologia testuale e gli aspetti formali di un testo letterario.
- sa individuare le linee evolutive della letteratura.

Esposizione

- possiede correttezza espressiva orale e scritta.
- sa esporre i concetti in modo adeguatamente chiaro e funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.
- possiede un'adeguata padronanza del linguaggio disciplinare

Argomentazione

- è in grado di argomentare con pertinenza e chiarezza le proprie conoscenze.

Rielaborazione

- sa contestualizzare ossia collegare il testo con il genere letterario a cui appartiene e con la realtà storico culturale in cui si situa
- attua collegamenti e confronti tra autori ed opere della letteratura italiana
- formula, sulla base di efficaci argomentazioni, un giudizio personale

CAPACITÀ

Lo studente:

Analisi

- riconosce le tematiche fondamentali di un periodo storico culturale

Sintesi

- coglie analogie e differenze tra i testi letterari
- collega scelte tematiche e stilistiche del testo al contesto storico culturale
- utilizza le conoscenze possedute in funzione di un apprendimento critico
- ha consolidato la capacità di costruire un testo (analisi del testo, saggio breve, ecc.) finalizzato alla prima prova scritta del nuovo esame di stato

Valutazione

- sa elaborare giudizi e valutazioni motivate, anche personali

LATINO

CONOSCENZE

Contenuti:

Ripresa e approfondimento di alcuni argomenti del programma del precedente anno scolastico.

In linea con le direttive ministeriali è stata trattata la storia della letteratura latina nell'età del Principato, precisamente dall'età Giulio-Claudia (I sec. d.C.) all'età degli imperatori per adozione (II sec. d.C.)

Argomenti trattati:

Letteratura: La letteratura della prima età imperiale. Seneca. I generi poetici nell'età Giulio-Claudia (la poesia astronomica e Manilio, Fedro e la favola). Lucano. Petronio. La satira sotto il principato: Persio e Giovenale. L'epica d'età flavia (Stazio, Valerio Flacco). Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. Marziale e l'epigramma. Quintiliano. L'età degli imperatori per adozione: Plinio il Giovane. Tacito. Svetonio e la storiografia minore. Apuleio.

Autori: Seneca e Tacito

Grammatica: gli autori a cui è stata dedicata maggiore attenzione negli esercizi settimanali e nelle verifiche scritte sono stati: Seneca e Tacito.

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione:

È in grado-sulla base di un'adeguata conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua latina e della storia letteraria -di analizzare un testo poetico o in prosa, riconoscendone gli aspetti formali e contenutistici.

E' in grado di comprendere, per poterli tradurre con adeguata chiarezza, testi di media difficoltà.

Esposizione:

Sa esporre in modo adeguatamente corretto, chiaro e funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.

Sa esporre i concetti della letteratura e tradurre i testi in alcuni casi con buona proprietà di linguaggio.

Argomentazione:

Sa individuare e discutere i problemi, sa parlare dei concetti studiati in modo pertinente e facendo collegamenti adeguati.

Rielaborazione

È in grado di rielaborare i dati culturali acquisiti.

CAPACITA'

Lo studente:

Analisi:

Sa individuare i dati richiesti e i concetti-chiave, e dedurne le conseguenze in modo autonomo.

Sintesi:

Sa operare confronti indicando analogie e differenze, mettendo in relazione le premesse, i dati e i concetti chiave.

Valutazione:

Sa esprimere giudizi motivati, anche corredati da riflessioni personali.

GRECO

CONOSCENZE

Contenuti:

Completamento del programma relativo all'età classica. La produzione letteraria dell'età ellenistica e greco-romana. La trattazione, pur privilegiando il fondamentale sviluppo cronologico, ha mirato anche a valutare i fenomeni letterari in relazione al sistema dei generi e al suo evolversi.

Argomenti:

Letteratura: Aristotele e Platone. L'ETÀ ELLENISTICA. La cultura ellenistica. Menandro e la commedia nuova. La poesia in età ellenistica. Callimaco e la nuova poetica. Teocrito e la poesia bucolica. Apollonio Rodio e l'epica ellenistica. L'epigramma. La storiografia e Polibio. L'ETÀ IMPERIALE. La cultura dell'età imperiale. Caratteri generali. Plutarco e la cultura greco-latina. La Seconda sofistica e Luciano.

Degli autori maggiori, oltre al profilo storico, sono state proposte letture antologiche.

Autori:

L'apologia di Socrate: lettura integrale in italiano, analisi e commento critico-storico dell'orazione in lingua originale.

Introduzione generale "Le Baccanti" di Euripide. Lettura integrale dell'opera in traduzione italiana. Lettura originale dal testo greco, analisi, traduzione e commento di estratti della tragedia.

Grammatica: Gli autori cui è stata dedicata maggiore attenzione nelle esercitazioni settimanali e nelle verifiche sono stati: Platone, Plutarco, Polibio.

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione:

È in grado - sulla base di un'adeguata conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua greca e della storia letteraria - di analizzare un testo poetico o in prosa, riconoscendone gli aspetti formali e contenutistici e il rapporto con la tradizione.

È in grado di comprendere, per poterli tradurre con adeguata chiarezza, testi di varia difficoltà.

Esposizione:

Esponde in modo sufficientemente corretto, chiaro e funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione. Sa esporre i concetti della letteratura e di tradurre i testi con discreta proprietà di linguaggio e pertinenza filologica.

Argomentazione:

Sa individuare i problemi e discuterli. Parla in modo pertinente e mediante argomentazioni adeguate dei concetti studiati.

Rielaborazione

Rielabora in modo personale i dati culturali acquisiti.

CAPACITÀ

Lo studente:

Analisi:

Individua autonomamente i dati richiesti e i concetti-chiave e ne deduce le conseguenze.

Sintesi:

Opera confronti, indica analogie e differenze. Mette in relazione le premesse, i dati e i concetti chiave.

Valutazione:

Esprime giudizi motivati corredati da riflessioni personali.

INGLESE

CONOSCENZE (si rimanda alla sezione CONTENUTI)

- Dei generi letterari e delle loro convenzioni
- Dei periodi storici studiati nei loro aspetti politici, economici e sociali
- Della produzione letteraria relativa ai periodi storici presi in esame
- Delle tematiche e delle caratteristiche formali degli autori studiati
- Della corrente specifica a cui un autore appartiene.
- Dell'aspetto che lo riconduce a un preciso percorso tematico o ad una tradizione stilistica.

COMPETENZE

Obiettivi operativi: Raggiungimento del livello autonomo di soglia B2* Council of Europe

Lo studente:

Comprensione

E' in grado, utilizzando le conoscenze acquisite, di analizzare un testo letterario, riconoscendone gli aspetti formali e contenutistici propri della corrente o le antinomie con la tradizione.

Esposizione*

Esponde in modo sufficientemente corretto, chiaro e funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione. Alcuni alunni si esprimono con notevole proprietà di linguaggio ed elaborano i concetti in maniera personale

Argomentazione

Analizza le questioni proposte riorganizzando i contenuti e operando collegamenti e deduzioni.

Rielaborazione

Esponde in modo personale i contenuti e formula giudizi critici motivati.

CAPACITÀ

Lo studente:

Analisi

Individua i dati richiesti e collega in modo adeguato temi e problemi, evidenziando analogie e differenze anche in ambito multidisciplinare.

Esposizione*

Esponde in modo personale ed autonomo le conoscenze tramite le competenze acquisite

Sintesi

Mette in relazione le premesse, i dati e i concetti chiave e li esponde in maniera essenziale.

Valutazione

Un gruppo di alunni riesce ad esprimere giudizi motivati corredati da riflessioni critiche, personali ed originali.

* La lingua prodotta viene considerata correttamente accettabile (60-70%) dal punto di vista del lessico, sintassi, uso dei tempi verbali, coesione, coerenza, come indicato nel Quadro di Riferimento Europeo

La classe mostra una discreta conoscenza degli argomenti proposti, è in grado di esporre, tranne che per pochissimi casi, con buona proprietà di linguaggio e di argomentare con buona competenza. Le capacità di analisi, sintesi e valutazione sono nel complesso discrete anche se molto diversificate.

Diversi elementi hanno superato con buoni risultati, e in alcuni casi anche con merit, le certificazioni internazionali PET e First Certificate e anche CAE.

FILOSOFIA

CONOSCENZE

Contenuti

Conoscere gli eventi, i problemi, i concetti e le parole-chiave delle unità didattiche programmate, (per i contenuti specifici si rimanda al programma dettagliato allegato): 1) Kant; 2) Romanticismo; 3) L'idealismo di Fichte e Schelling; 4) Hegel; 5) La sinistra hegeliana e Marx; 6) Nietzsche; 7) Freud 8) Girard e Foucault

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione

Sa individuare le informazioni essenziali, i concetti chiave, i problemi affrontati, i termini disciplinari; sa leggere un testo ed estrapolarne gli elementi essenziali.

Esposizione

Sa esporre in un linguaggio chiaro, articolato e specifico le conoscenze disciplinari.

Argomentazione

Sa discutere con competenza concettuale e abilità linguistica, al fine di raggiungere conclusioni logicamente coerenti con le premesse.

Rielaborazione

Sa esporre in modo personale problemi e soluzioni; sa problematizzare e approfondire in modo originale.

CAPACITA'

Lo studente:

Analisi

Individua i contenuti informativi richiesti, i concetti chiave, ecc. in vista della scomposizione ed esposizione del problema posto nei suoi elementi portanti ed essenziali.

Sintesi

Mette in relazione le premesse, i dati, i concetti chiave, ecc. in vista della soluzione di un problema.

Valutazione

Ha raggiunto autonomia di lavoro e di giudizio fino alla soluzione originale del problema.

STORIA

CONOSCENZE

Contenuti

Conoscere gli eventi, i problemi, i concetti e le parole-chiave delle unità didattiche programmate, (per i contenuti specifici si rimanda al programma dettagliato allegato): 1) La Società industriale; 2) L'età dell'uguaglianza e delle rivoluzioni democratiche; 3) Le relazioni internazionali nella prima metà dell'Ottocento; 4) Le rivoluzioni del '48 e il Risorgimento italiano; 5) Lo scenario politico internazionale nella seconda metà dell'Ottocento; 6) I problemi dell'Italia post-unitaria; 7) L'età dell'Imperialismo; 8) La I Guerra mondiale; 9) L'età dei totalitarismi.

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione

Sa individuare le informazioni essenziali, i concetti chiave, i problemi affrontati, i termini disciplinari; sa leggere un testo ed estrapolarne gli elementi essenziali.

Esposizione

Sa esporre in un linguaggio chiaro, articolato e specifico della disciplina.

Argomentazione

Sa discutere con coerenza logica e padronanza linguistico-concettuale, al fine di raggiungere conclusioni storicamente significative.

Rielaborazione

Sa esporre in modo personale problemi e soluzioni, sa problematizzare e approfondire in modo personale.

CAPACITÀ

Lo studente:

Analisi

Individua i contenuti informativi richiesti, i concetti chiave, ecc. in vista della scomposizione del problema posto nei suoi elementi essenziali.

Sintesi

Mette in relazione le premesse, i dati, i concetti chiave, ecc. in vista dell'esposizione e soluzione di un problema.

Valutazione

Raggiunge l'autonomia di lavoro e di giudizio fino alla soluzione originale del problema.

MATEMATICA

CONOSCENZE

(per i dettagli vedi programma allegato)

definizione e classificazione delle funzioni reali

concetto di limite e sue proprietà

forme indeterminate

asintoti di una funzione

continuità e discontinuità di una funzione

concetto di derivata e sue proprietà

studio del grafico di funzioni algebriche, logaritmiche ed esponenziali

concetto di primitiva di una funzione

concetto di integrale indefinito e definito

COMPETENZE

Saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo

Saper costruire il grafico di una funzione algebriche, logaritmiche ed esponenziali

Saper dedurre dal grafico di una funzione le proprietà caratterizzanti la funzione stessa

Saper utilizzare un linguaggio appropriato nell'enunciare le definizioni o nel trattare gli argomenti studiati

Saper classificare i punti dove la funzione risulta continua o discontinua, derivabile e non derivabile

Saper sciogliere le forme indeterminate $\left[\frac{0}{0}\right], \left[\frac{\infty}{\infty}\right], [+ \infty - \infty]$ con opportuni artifici

Saper calcolare le derivate di funzioni

Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti

CAPACITÀ

Mostrare capacità di astrazione e formalizzazione in situazioni semplici

Mostrare capacità di deduzione

Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

FISICA

CONOSCENZE

(per i dettagli vedi programma allegato)

Campo elettrico e corrente continua

Campo magnetico

Relatività ristretta

COMPETENZE

Comprensione

Sa far uso corretto delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche, superando l'approccio intuitivo dei concetti e riconoscendo la necessità di una loro formalizzazione rigorosa.

Esposizione

Sa esporre in modo esaustivo, con coerenza e chiarezza, utilizzando una terminologia appropriata.

Argomentazione

Sa utilizzare grafici, tabelle e strumenti matematici per spiegare i risultati sperimentali, estrapolando da essi leggi fisiche.

Rielaborazione

E' in grado di elaborare le informazioni, fare collegamenti e individuare analogie e differenze nello studio dei fenomeni fisici.

CAPACITÀ

Analisi:

Ha acquisito una discreta capacità di analizzare un fenomeno fisico secondo il metodo sperimentale che, partendo dall'osservazione, individuando le grandezze fisiche necessarie alla descrizione del fenomeno e raccogliendo dati sperimentali, consente di arrivare alla formulazione di una legge fisica.

Sintesi:

Mostra una soddisfacente capacità di sintetizzare informazioni e procedimenti, padroneggiando l'organizzazione complessiva.

Valutazione:

Sa sottoporre ad una critica costruttiva il proprio lavoro evidenziando una buona autonomia di giudizio.

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE (per i dettagli vedi programma allegato)

Lo studente:

Contenuti

Riconosce e ricorda in modo significativo gli elementi portanti dei percorsi modulari svolti:

Modulo 1 : Biochimica

Modulo 2 : Biologia molecolare

Modulo 3 : Scienze della terra

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione:

È in grado di assimilare autonomamente nuovi argomenti e applicare le proprie conoscenze in situazioni nuove, utilizzando consapevolmente metodi adeguati per risolvere problemi di varia difficoltà.

Esposizione:

Sa relazionare i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando un lessico adeguato, articolando il discorso secondo un piano coerente, pertinente e consequenziale.

Argomentazione:

Sa analizzare le questioni proposte riorganizzando i contenuti con coerenza logica e operando collegamenti e deduzioni.

Rielaborazione:

Sa esporre in modo personale, individuando le problematiche insite nei contenuti e formulando giudizi critici adeguati.

CAPACITA'

Lo studente:

Analisi:

È in grado di individuare autonomamente i dati richiesti e i concetti chiave, evidenziando analogie e differenze.

Sintesi

È in grado di organizzare in modo personale le informazioni, giungendo a definizioni e interpretazioni critiche.

Valutazione:

Raggiunge autonomia di lavoro e di giudizio nell'affrontare e risolvere un problema, mostrando di saper produrre argomentazioni fondate e giustificate e presentare i problemi sotto nuove prospettive. ed evidenziando analogie e differenze

Sintesi

Essere in grado di organizzare in modo personale le informazioni acquisite, riassumendole in una spiegazione unitaria e conclusiva.

Valutazione:

Raggiungere autonomia di lavoro ed essere in grado di esprimere interpretazioni critiche e motivate.

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE

Metodologie di analisi e lettura di un prodotto artistico:
visivo-strutturale, tecnico strutturale, iconografico, iconologico, sociologico.

COMPETENZE

Lo studente:

Comprensione

Sa comprendere i concetti chiave e gli aspetti significativi di una determinata tematica.

Esposizione

Sa esporre in modo chiaro e corretto, con adeguato lessico specifico (tecnico-critico) il contenuto e gli aspetti significativi di una particolare tematica.

Argomentazione

Argomenta, anche in modo pluridisciplinare contenuti e aspetti significativi di una particolare tematica.

Rielaborazione

Sa rielaborare personalmente e con spirito critico il contenuto e gli aspetti significativi di una determinata tematica.

CAPACITÀ

Lo studente:

Analisi

Sa individuare i concetti chiave di una particolare tematica.

Sintesi

Sa essere in grado di rielaborare sinteticamente e criticamente un contenuto di una tematica proposta.

Valutazione

Formula un giudizio critico e personale sulle caratteristiche e qualità formali e sul valore espressivo ed estetico di un prodotto artistico (opera d'arte).

EDUCAZIONE FISICA

CONOSCENZE

La classe ha acquisito le prime cognizioni dell'allenamento specifico delle capacità motorie: forza velocità mobilità articolare resistenza, in particolare ha sviluppato le qualità motorie coordinative: equilibrio e coordinazione. Ha utilizzato correttamente gli schemi motori in correlazione con l'immagine corporea e i processi motori. Conosce ed applica le regole di base nelle discipline sportive praticate e dei giochi sportivi e non sportivi. Comprende gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore, ed ha una adeguata conoscenza degli assi e piani del corpo umano. La classe inoltre ha appreso i principali traumi sportivi e si confronta sul concetto di sport come parte integrante di vita.

COMPETENZE

Gli alunni sanno valutare il proprio stato di efficienza fisica; sanno stabilire con il corpo e il movimento comunicazioni interpersonali. Hanno appreso le attività sportive con ruoli e regole, ed hanno approfondito le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

La classe ha sviluppato una migliore consapevolezza della propria corporeità, ha raggiunto un armonico sviluppo psico-fisico, ha acquisito una cultura delle attività motorie per raggiungere una migliore qualità di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Potenziamento fisiologico. Rielaborazione degli schemi motori, miglioramento delle capacità coordinative. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico. Conoscenze e pratiche delle attività sportive. Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CAPACITA'

La classe ha sviluppato una buona capacità di lavorare in modo autonomo e originale, ha migliorato la capacità di rielaborazione, ed ha potenziato la capacità di cooperazione, di lavorare in gruppo nei giochi sportivi e di squadra.

RELIGIONE

CONOSCENZE

Lo studente:

Conosce le linee essenziali dei contenuti proposti

Definisce i caratteri fondamentali del discorso antropologico e teologico

COMPETENZE

Comprensione.

La maggior parte degli alunni mostra di aver compreso le linee essenziali dei discorsi affrontati.

Esposizione.

Gli alunni sono in grado di esporre in modo corretto, chiaro ed appropriato gli argomenti trattati, nelle loro linee essenziali.

Argomentazione.

La maggioranza degli alunni sa argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle dei compagni.

Rielaborazione.

Buona parte della classe sa interpretare personalmente i contenuti e formulare giudizi critici e motivati.

CAPACITA'.

Analisi.

La maggior parte della classe è in grado di individuare i termini fondamentali dei discorsi proposti evidenziando analogie e differenze.

Sintesi.

Gli alunni sanno cogliere e collegare tra loro i nuclei proposti.

Valutazione.

Molti alunni mostrano autonomia di giudizio e capacità critiche.

METODOLOGIA SEGUITA

Fermo restando il concetto di pluridisciplinarietà come elemento comune, tutti i docenti, con gli strumenti propri di ciascuna disciplina, hanno partecipato al progetto didattico educativo, curricolare ed extracurricolare elaborato ed approvato dagli Organi Collegiali della scuola.

Per il metodo, in alcune aree disciplinari è prevalso il metodo induttivo, in altre quello deduttivo: in ogni caso l'intervento didattico ha previsto ed articolato il momento teorico (lezione frontale) e quello attivo (lezione dialogata) proponendosi come obiettivo immediato l'insorgere negli alunni di problemi e domande. Gli insegnanti hanno seguito durante l'anno scolastico le indicazioni contenute nella programmazione cercando di favorire uno sviluppo adeguato delle capacità cognitive e critiche degli alunni ed allargando gli orizzonti delle singole discipline ad un'area di multidisciplinarietà.

Gli strumenti metodologici sono visibili nella tabella sottostante:

Materia	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Simulazione	Pluri disciplinarietà	Altro
Italiano	x	x	x			x	x
Latino	x	x	x			x	x
Greco	x	x	x			x	x
Inglese	x	x	x			x	x
Filosofia	x		x			x	x
Storia	x		x			x	x
Matem./Inf.	x						
Fisica	x						
Scienze.	x	x	x				
Storia arte	x	x	x			x	
Ed. Fisica	x	x		x			
Religione	x					x	x

A supporto delle metodologie didattiche altri strumenti utilizzati dai singoli docenti, in correlazione alla specificità delle discipline, sono :

Materia	Testi	Dispense	Risorse web	Documenti testuali e autentici	Laboratori	Audio Visivi	Fotocopie	Biblioteca	Palestra
Italiano	X	X	X	X		X	X	X	
Latino	X	X	X	X			X	X	
Greco	X	X	X	X		X	X	X	
Inglese	X	X							
Filosofia	X	X	X	X			X	X	
Storia	X	X	X	X			X		
Matem./Inf.	X	X	X				X		

Fisica	X	X	X		X	X	X		
Scienze	X		X	X	X	X	X		
Storia arte	X		X			X			
Ed. Fisica	X								X
Religione	X	X	X	X		X			

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti :

	Spesso	Qualche volta	mai
Interrogazioni orali	X		
Prove scritte (temi, esercizi, questionari, problemi, traduzioni)	X		
Test a scelta multipla		X	
Test a risposta breve		X	
Trattazione sintetica di argomenti	X		
Saggi brevi	X		
Relazioni individuali di laboratorio		X	
Griglie di osservazione o di correzione	X		

TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE

MATERIA	SCRITTO						ORALE				PRATICO	
	Elaborati argomentativi	Elaborati di comprensione testuale	Problemi	Traduzioni	Quesiti a risposte aperte	Quesiti a risposte chiuse	Esposizione di argomenti	Discussioni	Approfondimenti	Analisi		Esercizi alla lavagna
Italiano	x	x			x		x	x	x	x		
Latino		x		x	x		x		x	x		
Greco		x		x	x		x		x	x		
Inglese	x				x		x	x	x	x		
Storia	x				x		x	x				
Filosofia	x				x		x	x				
Matematica			x				x				x	
Fisica			x		x		x				x	
Scienze	x				x	x	x	x				
St.Arte	x				x		x		x	x		
Ed.Fisica						x						x
Religione								x	x			

Per quanto concerne la PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO la classe non ha svolto una specifica simulazione della durata di sei ore; tuttavia, durante i primi compiti scritti dell'anno (tre nel primo quadrimestre e due nel secondo) della durata di tre ore, gli alunni hanno potuto scegliere ogni volta tra analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale di tutti gli ambiti, e tema di ordine generale. Dopo il 15 maggio si realizzerà un'ultima prova scritta con la possibilità per gli studenti di scegliere qualsiasi tipo di tipologia da sviluppare. Spesso sono state proposte agli studenti tracce delle precedenti sessioni di Esami di stato.

Per quanto concerne l'Analisi del testo (Tip.A) gli studenti hanno potuto scegliere tra lo svolgimento di tutti i punti della traccia in un unico discorso organico e la risposta ai suddetti punti data separatamente e non necessariamente nell'ordine offerto. A proposito del Saggio breve (tip.B) gli alunni sono stati abituati all'obbligo di trarre dati a sostegno della propria tesi da una buona parte dei documenti della traccia (non necessariamente tutti) e a fare precise citazioni delle fonti. Nella stesura di un Articolo di giornale (tip.B) non dovevano per forza specificare da quale testo e/o autore traevano un'informazione o una riflessione utile alla loro argomentazione.

Non sono state effettuate simulazioni specifiche relativamente alla SECONDA PROVA SCRITTA DI GRECO e al COLLOQUIO d'esame al di fuori delle normali verifiche previste per la valutazione del profitto in ciascuna disciplina (relativamente al greco è stata svolta una prova commune alle tre sezioni su brano di Isocrate con valutazione opzionale); le versioni di greco presentate nei compiti in classe sono state preparate in ottemperanza della tipologia prevista dall'esame di stato e valutate secondo la griglia allegata. Sono state talvolta proposte agli studenti tracce delle precedenti sessioni di Esami di stato.

Sono state svolte n° 3 simulazioni di TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE tipologia A

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica dell'apprendimento, funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione disciplinare e interdisciplinare, secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

INDICATORI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza : saper riferire fatti, regole, principi, leggi in modo completo e approfondito.

Comprensione: saper individuare le informazioni essenziali, i concetti-chiave e i termini specifici della disciplina e saper leggere un testo ed estrapolarne gli elementi essenziali.

Comunicazione: sapere esporre conoscenze, problemi e opinioni per mezzo di un linguaggio appropriato, ricco e articolato.

Applicazione in sintesi nuove: saper applicare conoscenze e metodi acquisiti in situazioni nuove.

Analisi: saper affrontare un problema mediante la scomposizione delle parti che lo compongono, come dati e informazioni varie, concetti-chiave, ecc.

Sintesi: saper risolvere un problema mediante la riunificazione delle parti che lo compongono, rilevando analogie e differenze, dati mancanti, individuando le informazioni e i dati essenziali, i concetti-chiave utili alla soluzione e evidenziando tutte le loro conseguenze.

Autonomia di giudizio e creatività: saper valutare criticamente situazioni problematiche, ipotesi e opinioni e apportare contributi personali.

Il consiglio di classe ha stabilito la seguente griglia di valutazione:

Indicatori di conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio e creatività, e livelli di **profitto** relativi:

- 1) L'alunno raggiunge gli obiettivi prefissati in modo eccellente: ovvero ha una visione globale dei problemi e li affronta con un atteggiamento autonomo e una mentalità interdisciplinare; sa valutare criticamente e apportare contributi personali. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 9/10 e 10/10.
- 2) L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo ottimale: ovvero ha una visione globale dei problemi, sa risolverli in modo autonomo sulla base di conoscenze sicure e complete. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 8/10 e 9/10.
- 3) L'alunno raggiunge tutti gli obiettivi essenziali: ovvero sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche in situazioni nuove; non mostra lacune rilevanti nella conoscenza. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 7/10 e 8/10.
- 4) L'alunno raggiunge gli obiettivi essenziali in modo discreto: ovvero conosce e comprende gli argomenti, li mette in relazione, ma li rielabora con un certa difficoltà e la loro applicazione in sintesi nuove non risulta sempre efficace e sicura. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 6/10 e 7/10.
- 5) L'alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi: ovvero conosce e comprende i contenuti essenziali delle discipline, ma è in difficoltà nell'analisi e nella sintesi, nell'applicazione in sintesi nuove, difetta nella comunicazione. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 5/10 e il valore più prossimo a 6/10.
- 6) L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi: le sue conoscenze sono lacunose o inesistenti, la sua comprensione è mediocre o insufficiente, commette frequenti errori nella soluzione dei problemi, presenta forme di comunicazione inadeguata. **Profitto** con valutazione inferiore a 5/10.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia A

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	descrittori	LIVELLI (VALORE)		LIVELLI (DESCRIZ.)
I. CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Errori costanti e gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – grave povertà di lessico e espressione incomprensibile	30%	0	Gravemente insufficiente
	Errori numerosi e/o gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		1	Insufficiente
	Diverse scorrettezze e improprietà – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		2	Mediocre
	Poche improprietà – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		3	Sufficiente
	Occasionali imperfezioni di poco conto – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e abbastanza scorrevole		4	Discreto
	Buona padronanza del lessico e controllo sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		5	Buono
	Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		6	Ottimo
II. POSSESSO DI CONOSCENZE: quantità, qualità, pertinenza	Conoscenze assenti.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente		1	Insufficiente
	Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente		2	Mediocre
	Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico		3	Sufficiente
	Conoscenze abbastanza sicure, usate in modo quasi sempre appropriato e pertinente		4	Discreto
	Conoscenze sicure, usate in modo appropriato e pertinente.		5	Buono
	Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace		6	Ottimo
III. COERENZA E ORGANICITÀ DEL DISCORSO ATTITUDINE ALLO SVILUPPO CRITICO	Totale mancanza di argomentazione.	30%	0	Gravemente insufficiente
	Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione – mancata individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni inconsistenti acritiche		1	Insufficiente
	Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – individuazione parziale dei nuclei essenziali – argomentazioni incomplete		2	Mediocre
	Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni semplici ma chiare		3	Sufficiente
	Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – cenni di rielaborazione critica delle idee		4	Discreto
	Filo conduttore chiaro e coerente – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – valida rielaborazione critica delle idee		5	Buono
	Articolazione rigorosa del discorso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci Argomentazioni rigorose e convincenti – rielaborazione critica e personale delle idee		6	Ottimo
IV. CONOSCENZE E COMPETENZE ATTE A INDIVIDUARE NATURA E STRUTTURE FORMALI DEL TESTO	Assenza di conoscenze atte a individuare natura e strutture del testo.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Conoscenze insufficienti a individuare natura e strutture del testo – scarsa competenza metodologica, analisi sommaria e scarsa comprensione del testo		1	Insufficiente
	Conoscenze limitate, individuazione approssimativa e incompleta della natura e delle strutture del testo – competenza metodologica incerta – comprensione parziale		2	Mediocre
	Conoscenze sufficienti per una corretta individuazione della natura e delle strutture del testo – competenza metodologica essenziale – comprensione sostanziale		3	Sufficiente
	Conoscenze discrete, discreta individuazione della natura e delle strutture del testo – discreta competenza metodologica – comprensione chiara del testo		4	Discreto
	Conoscenze solide, precisa individuazione della natura e delle strutture del testo – buona competenza metodologica – comprensione chiara e articolata del testo		5	Buono
	Conoscenze approfondite, individuazione puntuale e precisa della natura e delle strutture del testo – sicura competenza metodologica – comprensione profonda		6	Ottimo

Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia B

Cognome e nome _____	Classe _____	Data _____			
Indicatori	descrittori	LIVELLI (VALORE)		LIVELLI (DESCRIZ.)	
III. CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Errori costanti e gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – grave povertà di lessico e espressione incomprensibile	30%	0	Gravemente insufficiente	
	Errori numerosi e/o gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		1	Insufficiente	
	Diverse scorrettezze e improprietà – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		2	Mediocre	
	Poche improprietà – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		3	Sufficiente	
	Occasionali imperfezioni di poco conto – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e abbastanza scorrevole		4	Discreto	
	Buona padronanza del lessico e controllo sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		5	Buono	
	Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		6	Ottimo	
IV. POSSESSO DI CONOSCENZE: quantità, qualità, pertinenza	Conoscenze assenti.	20%	0	Gravemente insufficiente	
	Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente		1	Insufficiente	
	Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente		2	Mediocre	
	Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico		3	Sufficiente	
	Conoscenze abbastanza sicure, usate in modo quasi sempre appropriato e pertinente		4	Discreto	
	Conoscenze sicure, usate in modo appropriato e pertinente.		5	Buono	
	Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace		6	Ottimo	
IV. COERENZA E ORGANICITÀ DEL DISCORSO ATTITUDINE ALLO SVILUPPO CRITICO	Totale mancanza di argomentazione.	30%	0	Gravemente insufficiente	
	Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione – mancata individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni inconsistenti acritiche		1	Insufficiente	
	Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – individuazione parziale dei nuclei essenziali – argomentazioni incomplete		2	Mediocre	
	Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni semplici ma chiare		3	Sufficiente	
	Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – cenni di rielaborazione critica delle idee		4	Discreto	
	Filo conduttore chiaro e coerente – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – valida rielaborazione critica delle idee		5	Buono	
	Articolazione rigorosa del discorso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci Argomentazioni rigorose e convincenti – rielaborazione critica e personale delle idee		6	Ottimo	
IV. CAPACITÀ DI COMPRENDERE E UTILIZZARE I MATERIALI FORNITI. RISPETTO DELLE CONSEGNE	Comprensione nulla e uso assente dei materiali.	20%	0	Gravemente insufficiente	
	Scarsa comprensione e nessun uso apprezzabile dei materiali – titolo e destinazione assenti o del tutto inadeguati – nessuna cura delle consegne		1	Insufficiente	
	Uso sporadico e limitata comprensione dei materiali – titolo e destinazione generici e/o poco appropriati – parziale rispetto delle consegne		2	Mediocre	
	Uso adeguato ma comprensione schematica e non approfondita dei materiali – titolo e destinazione appropriati – rispetto nel complesso accettabile delle consegne		3	Sufficiente	
	Uso discreto e comprensione chiara dei materiali – titolo e destinazione appropriati – rispetto delle consegne		4	Discreto	
	Uso funzionale (citazioni) e comprensione chiara e precisa dei materiali – titolo efficace e destinazione appropriata – puntuale rispetto delle consegne		5	Buono	
	Uso funzionale (citazioni), comprensione approfondita, capacità di “dialogare” efficacemente con i materiali proposti – titolo e destinazione appropriati e inventivi		6	Ottimo	
	VOTO				Su 15

Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia C

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	descrittori	LIVELLI (VALORE)		LIVELLI (DESCRIZ.)
I. CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Errori costanti e gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – grave povertà di lessico e espressione incomprensibile	30%	0	Gravemente insufficiente
	Errori numerosi e/o gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		1	Insufficiente
	Diverse scorrettezze e improprietà – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		2	Mediocre
	Poche improprietà – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		3	Sufficiente
	Occasionali imperfezioni di poco conto – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e abbastanza scorrevole		4	Discreto
	Buona padronanza del lessico e controllo sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		5	Buono
	Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		6	Ottimo
II. POSSESSO DI CONOSCENZE: quantità, qualità, pertinenza	Conoscenze assenti.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente		1	Insufficiente
	Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente		2	Mediocre
	Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico		3	Sufficiente
	Conoscenze abbastanza sicure, usate in modo quasi sempre appropriato e pertinente		4	Discreto
	Conoscenze sicure, usate in modo appropriato e pertinente.		5	Buono
	Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace		6	Ottimo
III. COERENZA E ORGANICITÀ DEL DISCORSO ATTITUDINE ALLO SVILUPPO CRITICO	Totale mancanza di argomentazione.	30%	0	Gravemente insufficiente
	Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione – mancata individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni inconsistenti acritiche		1	Insufficiente
	Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – individuazione parziale dei nuclei essenziali – argomentazioni incomplete		2	Mediocre
	Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni semplici ma chiare		3	Sufficiente
	Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – cenni di rielaborazione critica delle idee		4	Discreto
	Filo conduttore chiaro e coerente – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – valida rielaborazione critica delle idee		5	Buono
	Articolazione rigorosa del discorso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci Argomentazioni rigorose e convincenti – rielaborazione critica e personale delle idee		6	Ottimo
IV. CONOSCENZE E COMPETENZE ATTE A TRATTARE UN TEMA DI CARATTERE STORICO	Nessuna conoscenza del tema, nessun riferimento a fatti storiografici.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Scarsa o nulla familiarità con il tema – insignificanti o del tutto assenti i riferimenti a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>)		1	Insufficiente
	Una certa familiarità con gli aspetti essenziali del tema – qualche riferimento, poco approfondito e schematico, a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>)		2	Mediocre
	Sufficiente familiarità con gli aspetti principali del tema – riferimenti appropriati a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>) interpretati in modo semplice ma corretto		3	Sufficiente
	Discreta familiarità con gli aspetti principali del tema – validi riferimenti a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>) interpretati in modo chiaro e talora approfondito		4	Discreto
	Buona familiarità con gli aspetti principali del tema – precisi riferimenti a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>) interpretati in modo chiaro		5	Buono
	Sicura familiarità e visione problematica del tema – riferimenti dettagliati a fatti e/o dati storiografici (<i>fonti, documenti ecc.</i>), interpretati in modo approfondito e critico		6	Ottimo
	VOTO			

Griglie di valutazione della Prima prova scritta - Tipologia D

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	descrittori	LIVELLI (VALORE)		LIVELLI (DESCRIZ.)
I. CORRETTEZZA E PROPRIETÀ NELL'USO DELLA LINGUA	Errori costanti e gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – grave povertà di lessico e espressione incomprensibile	30%	0	Gravemente insufficiente
	Errori numerosi e/o gravi di ortografia grammatica sintassi e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		1	Insufficiente
	Diverse scorrettezze e improprietà – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta		2	Mediocre
	Poche improprietà – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara		3	Sufficiente
	Occasionali imperfezioni di poco conto – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e abbastanza scorrevole		4	Discreto
	Buona padronanza del lessico e controllo sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole		5	Buono
	Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica		6	Ottimo
II. POSSESSO DI CONOSCENZE: quantità, qualità, pertinenza	Conoscenze assenti.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente		1	Insufficiente
	Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente		2	Mediocre
	Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico		3	Sufficiente
	Conoscenze abbastanza sicure, usate in modo quasi sempre appropriato e pertinente		4	Discreto
	Conoscenze sicure, usate in modo appropriato e pertinente.		5	Buono
	Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace		6	Ottimo
III. COERENZA E ORGANICITÀ DEL DISCORSO ATTITUDINE ALLO SVILUPPO CRITICO	Totale mancanza di argomentazione.	30%	0	Gravemente insufficiente
	Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione – mancata individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni inconsistenti acritiche		1	Insufficiente
	Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – individuazione parziale dei nuclei essenziali – argomentazioni incomplete		2	Mediocre
	Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – individuazione dei nuclei essenziali – argomentazioni semplici ma chiare		3	Sufficiente
	Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – cenni di rielaborazione critica delle idee		4	Discreto
	Filo conduttore chiaro e coerente – introduzione e conclusione funzionali – argomentazioni solide e articolate – valida rielaborazione critica delle idee		5	Buono
	Articolazione rigorosa del discorso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci Argomentazioni rigorose e convincenti – rielaborazione critica e personale delle idee		6	Ottimo
IV. CONOSCENZE E COMPETENZE ATTE A TRATTARE UN TEMA DI ORDINE GENERALE	Nessuna familiarità con l'argomento, approccio insignificante.	20%	0	Gravemente insufficiente
	Scarsa familiarità con l'argomento – approccio privo di interesse – scarso o nullo apporto personale		1	Insufficiente
	Limitata familiarità con l'argomento – approccio convenzionale – ridotto apporto personale, basato su riflessioni per lo più generiche e schematiche		2	Mediocre
	Discreta familiarità con l'argomento – approccio non del tutto convenzionale – apporto personale soddisfacente, basato su riflessioni semplici ma sentite		3	Sufficiente
	Discreta familiarità con l'argomento – approccio interessante – apporto personale basato su riflessioni equilibrate e abbastanza approfondite		4	Discreto
	Buona familiarità con l'argomento – approccio interessante – apporto personale apprezzabile, basato su riflessioni equilibrate e approfondite		5	Buono
	Sicura familiarità con l'argomento – approccio originale – apporto personale consistente, basato su riflessioni approfondite e indipendenza di giudizio		6	Ottimo
	VOTO			Su 15

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Peso	Descrittori	Livelli (descrizione)	Livelli (valore)
INTERPRETAZIONE DEL TESTO E COMPrensIONE DEL SENSO	40%	Comprensione del brano pressoché nulla.	Gravemente Insufficiente	0
		Comprensione assai limitata del senso del brano.	Insufficiente	1
		Errori di interpretazione che determinano una comprensione del senso nell'insieme modesta.	Mediocre	2
		Interpretazione del testo e comprensione del senso generale complessivamente accettabili, sebbene non manchino errori.	Sufficiente	3
		Interpretazione corretta del senso generale seppure con qualche inesattezza.	Discreto	4
		Interpretazione aderente al testo. Buona comprensione del senso.	Buono	5
		Interpretazione intelligente e aderente al testo; comprensione completa del senso.	Ottimo	6
CONOSCENZE E COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	35%	Numerosi errori e scarsa conoscenza delle strutture morfosintattiche.	Gravemente Insufficiente	0
		Errori numerosi e diffusi di natura morfosintattica.	Insufficiente	1
		Conoscenza nell'insieme piuttosto modesta delle strutture morfosintattiche.	Mediocre	2
		Conoscenza complessivamente accettabile delle strutture morfosintattiche.	Sufficiente	3
		Adeguate conoscenza delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche lieve inesattezza.	Discreto	4
		Buona conoscenza delle strutture morfosintattiche.	Buono	5
		Conoscenza e padronanza sicura delle strutture morfosintattiche.	Ottimo	6
QUALITÀ DELLA RESA IN LINGUA ITALIANA	25%	Numerosi errori e una resa spesso priva di senso.	Gravemente Insufficiente	0
		La resa presenta errori diffusi ed è generalmente inappropriata.	Insufficiente	1
		La resa non è sempre corretta e appropriata.	Mediocre	2
		La resa è semplice e complessivamente corretta.	Sufficiente	3
		La resa è corretta, seppure non sempre puntuale.	Discreto	4
		La resa è corretta e appropriata.	Buono	5
		La resa è appropriata, fluida e sicura.	Ottimo	6
Voto in quindicesimi				/15

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Peso	Descrittori	Livelli (descrizione)	Livelli (valore)				Peso	Livelli (valore)	Lingua
CONOSCENZA (correttezza, completezza, pertinenza)	35%	Produzione nulla o completamente errata.	Gravemente Insufficiente	0				35%	0	
		Frammentaria e incompleta.	Insufficiente	1					1	
		Approssimativa e limitata.	Mediocre	2					2	
		Accettabile seppur non approfondita.	Sufficiente	3					3	
		Adeguate e corrette.	Discreto	4					4	
		Completa e approfondita.	Buono	5					5	
		Approfondita e ampia.	Ottimo	6					6	
COMPETENZA E CAPACITÀ (organizzazione, argomentazione, rielaborazione)	40%	Produzione nulla/ Sviluppa in modo del tutto inadeguato	Gravemente Insufficiente	0				25%	0	
		Sviluppa in modo approssimativo e argomenta molto stentatamente.	Insufficiente	1					1	
		Sviluppa in modo piuttosto approssimativo e poco articolato.	Mediocre	2					2	
		Sviluppa le linee essenziali in modo schematico ma coerente	Sufficiente	3					3	
		Sviluppo lineare e coerente.	Discreto	4					4	
		Sviluppo organico, argomentazione coerente.	Buono	5					5	
		Sviluppo organico, argomentato, che rivela buone doti di sintesi.	Ottimo	6					6	
STRUMENTI ESPRESSIVI SPECIFICI (correttezza e proprietà espositiva)	25%	Produzione nulla/ Si esprime in modo totalmente scorretto.	Gravemente Insufficiente	0				40%	0	
		Si esprime in modo poco corretto.	Insufficiente	1					1	
		Si esprime in modo non sempre corretto	Mediocre	2					2	
		Si esprime in modo semplice e corretto.	Sufficiente	3					3	
		Si esprime con proprietà	Discreto	4					4	
		Si esprime in modo appropriato e fluido.	Buono	5					5	
		Si esprime in modo appropriato, fluido e sicuro.	Ottimo	6					6	

	<i>Su 15</i>
--	--------------

Griglia di valutazione per il colloquio

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Peso	Descrittori	Livelli (descrizione)	Livelli (valore)
POSSESSO DI CONOSCENZE (quantità, qualità, pertinenza)	35%	Conoscenze assenti o estremamente frammentarie e sconnesse	Gravemente insufficiente	0
		Conoscenze frammentarie e incoerenti	Insufficiente	1
		Conoscenze superficiali, incomplete, e/o usate in modo schematico, spesso non appropriato o non pertinente	Mediocre	2
		Conoscenze sufficienti ma non molto approfondite, usate per lo più in modo pertinente, ma schematico	Sufficiente	3
		Conoscenze apprezzabili, con qualche approfondimento	Discreto	4
		Conoscenze approfondite, usate in modo pertinente	Buono	5
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate sempre in modo pertinente ed efficace	Ottimo	6
COMPETENZA E CAPACITÀ (sviluppo del discorso organico e coerente e capacità di argomentare e fare collegamenti)	40%	Non sviluppa le tematiche, non argomenta	Gravemente insufficiente	0
		Non sviluppa correttamente le tematiche, argomenta stentatamente, non fa collegamenti	Insufficiente	1
		Sviluppa le tematiche in modo generico e poco organico, argomenta in modo incompleto. A fatica, se guidato, fa qualche collegamento.	Mediocre	2
		Sviluppa le tematiche in modo semplice ma coerente, argomenta in modo corretto, con qualche semplice collegamento	Sufficiente	3
		Sviluppa le tematiche in modo corretto, argomenta in modo abbastanza convincente	Discreto	4
		Sviluppa le tematiche in modo organico, propone collegamenti interessanti	Buono	5
		Sviluppa le tematiche in modo organico e rigoroso, argomenta in modo convincente e personale	Ottimo	6
CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA (padronanza della lingua italiana e del linguaggio disciplinare)	25%	Si esprime in modo estremamente inappropriato e scorretto	Gravemente insufficiente	0
		Si esprime in modo scorretto	Insufficiente	1
		Si esprime in modo non sempre corretto	Mediocre	2
		Si esprime in modo semplice ma corretto	Sufficiente	3
		Si esprime in modo abbastanza appropriato, con una certa padronanza dei linguaggi disciplinari	Discreto	4
		Si esprime in modo appropriato e scorrevole, con buona padronanza dei linguaggi disciplinari	Buono	5
		Si esprime con sicurezza, originalità, e pieno dominio dei linguaggi disciplinari	Ottimo	6

Voto in trentacinquesimi

/30

CRITERI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEL VOTO NELLE SINGOLE PROVE

Per la prima prova scritta il punteggio grezzo, per ogni tipologia di prima prova, è dato dalla formula $\text{punteggio grezzo} = \sum l_i * p_i$ (\sum è la sommatoria su tutti i livelli)

dove p_i è il peso dell'indicatore i-esimo per la tipologia data e l_i è il livello attribuito all'indicatore i-esimo. La frazione x di punteggio grezzo è calcolata come

$$x = \text{punteggio grezzo} / \text{punteggio grezzo massimo}$$

dove il *punteggio grezzo massimo* è il punteggio grezzo ottenuto attribuendo ad ogni indicatore il livello massimo.

Il voto in 15-esimi è dato dall'arrotondamento intero del valore ottenuto dalla formula $-6,34 * x^2 + 20,34 * x + 1$. Dalla formula data risulta che ad una frazione di punteggio grezzo pari a 0,5 il voto attribuito è 10/15 (prova sufficiente).

Per la seconda prova scritta il punteggio grezzo è dato dalla formula

$$\text{punteggio grezzo} = \sum l_i * p_i \quad (\sum \text{ è la sommatoria su tutti i livelli})$$

dove p_i è il peso dell'indicatore i-esimo e l_i è il livello attribuito all'indicatore i-esimo.

La frazione x di punteggio grezzo è calcolata come

$$x = \text{punteggio grezzo} / \text{punteggio grezzo massimo}$$

dove il *punteggio grezzo massimo* è il punteggio grezzo ottenuto attribuendo ad ogni indicatore il livello massimo.

Il voto in 15-esimi è dato dall'arrotondamento intero del valore ottenuto dalla formula $-6,34 * x^2 + 20,34 * x + 1$. Dalla formula data risulta che ad una frazione di punteggio grezzo pari a 0,5 il voto attribuito è 10/15 (prova sufficiente).

Per la terza prova scritta il punteggio grezzo è dato dalla formula

$$\text{punteggio grezzo} = \text{Somma sulle 5 o 4 discipline di } \sum l_i * p_i$$

(\sum è la sommatoria su tutti i livelli)

dove p_i è il peso dell'indicatore i-esimo e l_i è il livello attribuito all'indicatore i-esimo (i va da 1 a 3 per la terza prova).

La frazione x di punteggio grezzo è calcolata come

$$x = \text{punteggio grezzo} / \text{punteggio grezzo massimo}$$

Il voto in 15-esimi è dato dall'arrotondamento intero del valore ottenuto dalla formula $-6,34 * x^2 + 20,34 * x + 1$. Dalla formula data risulta che ad una frazione di punteggio grezzo pari a 0,5 il voto attribuito è 10/15 (prova sufficiente).

Per il colloquio il punteggio grezzo è dato dalla formula

$$\text{punteggio grezzo} = \sum l_i * p_i \quad (\sum \text{ è la sommatoria su tutti i livelli})$$

dove p_i è il peso dell'indicatore i-esimo e l_i è il livello attribuito all'indicatore i-esimo.

La frazione x di punteggio grezzo è calcolata come

$$x = \text{punteggio grezzo} / \text{punteggio grezzo massimo}$$

dove il *punteggio grezzo massimo* è il punteggio grezzo ottenuto attribuendo ad ogni indicatore il livello massimo.

Il voto in 30-esimi è dato dall'arrotondamento intero del valore ottenuto dalla formula $-18 * x^2 + 47 * x + 1$.

Il file con il foglio di calcolo Excel per la traduzione dei livelli in voti in base ai principi sopra esposti è disponibile presso la segreteria dell'Istituto.

ALLEGATI

Anno scolastico 2017 - 18

PROGRAMMI SVOLTI

5 B Liceo Classico

LETTERATURA

1. LA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO OVVERO L'ETÀ ROMANTICA

1a) IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo, un movimento culturale complesso. Storia del termine “romantico”.

Linee generali del Romanticismo italiano: legame col Risorgimento, con la tradizione illuminista e tentativo di conciliazione. Romanticismo italiano e Romanticismo europeo

1b) Giacomo LEOPARDI

La vita. La formazione culturale. Il sistema filosofico, ovvero le varie fasi del pessimismo: pessimismo storico, cosmico, eroico. Le varie fasi della poetica: dalla poetica del vago e dell'indefinito alla poetica “anti idillica”

ZIBALDONE: La teoria del piacere (luglio 1820)

Infinito e indefinito

PENSIERI

CANTI: Le canzoni civili

Gli idilli: L'infinito

I canti pisano-recanatesi: A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il “ciclo di Aspasia”

I Paralipomeni della Batracomiomachia

Palinodia al marchese Gino Capponi

La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-51, 87-201, 297-317

OPERETTE MORALI:

Dialogo della Natura e di un islandese

1c) Alessandro MANZONI

Vita. La poetica del *vero*, dell'*interessante* e dell'*utile*. Sintesi della produzione letteraria precedente la stesura dei *Promessi Sposi: Inni sacri, odi civili (Marzo 1821, Cinque maggio)*, le tragedie: *l'Adelchi*.

LETTERA A C.D'AZEGLIO “L'utile, il vero, l'interessante”

I PROMESSI SPOSI: le tre edizioni, la struttura, il genere, il tempo, lo spazio, il narratore, lo stile, i temi, personaggi.

2) LA SECONDA METÀ DELL'800 TRA NATURALISMO-VERISMO E DECADENTISMO

2a) C. BAUDELAIRE e la nascita della poesia moderna

Vita e novità della poetica di Baudelaire

LO SPLEEN DI PARIGI : La perdita dell'aureola

I FIORI DEL MALE: L'albatro

2b) SCAPIGLIATURA in Italia: primo movimento d'avanguardia?

2c) NATURALISMO FRANCESE

Linee generali: presupposti ideologici, precursori, esponenti, concezione della letteratura, genere letterario, opere più rappresentative, soggetti della narrazione, metodo dell'impersonalità.

2d) VERISMO ITALIANO

Linee generali: presupposti ideologici, precursori, esponenti, concezione della letteratura, genere letterario, opere più rappresentative, soggetti della narrazione, metodo dell'impersonalità.

2e) Giovanni VERGA

Vita. L'ideologia di Verga. Principi di poetica verista. Il ciclo dei Vinti

EVA: Prefazione "Arte, imprese e banche"

L'AMANTE DI GRAMIGNA: Prefazione "Impersonalità e regressione"

VITA DEI CAMPI: Rosso Malpelo

NOVELLE RUSTICANE La roba

I MALAVOGLIA Trama, genere, spazio, tempo, temi, personaggi, narratore, stile

L'incipit: I vinti e la "fiumana" del progresso

La descrizione della famiglia Malavoglia (cap.I)

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

MASTRO DON GESUALDO: Trama, genere, temi, personaggi, narratore, stile.

La morte di Mastro Don Gesualdo

2f) IL SIMBOLISMO

La lezione di Baudelaire. La poetica simbolista

A. RIMBAUD

"Lettera del veggente" (passim)

POESIE Vocali

P. VERLAINE

Arte poetica

2g) IL DECADENTISMO

Il Decadentismo, un movimento culturale complesso: estetismo, legami con le "filosofie della crisi" e col simbolismo.

J.K. HUYSMANS

CONTROCORRENTE : trama e figura dell'esteta

2h) Gabriele D'ANNUNZIO

Vita "come un'opera d'arte".

IL PIACERE : genere di romanzo, analisi del protagonista, temi, stile

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro primo, cap.II passim)

La fase della "bontà": *INNOCENTE* e *POEMA PARADISIACO*

I romanzi della fase del "superomismo": *IL TRIONFO DELLA MORTE, LE VERGINI DELLE ROCCE, FORSE CHE SI FORSE CHE NO*

Le poesie della fase del superomismo: *LAUDI DEL CIELO, DEL MARE DELLA TERRA DEGLI EROI*

ALCYONE: La pioggia nel pineto

2i) Giovanni PASCOLI

Vita: tra "nido" e poesia. Temi ricorrenti e soluzioni formali delle poesie.

IL FANCIULLINO: lettura di una selezione di passi "*Una poesia decadente*"

MYRICAIE

X agosto.

L'assiuolo

Il lampo

POEMETTI

CANTI DI CASTELVECCHIO Il gelsomino notturno

3) **IL PRIMO NOVECENTO. L'ETA' DELLA FINE DELLE CERTEZZE E DELLE AVANGUARDIE STORICHE.**

3a) Il relativismo del Primo Novecento dopo Einstein e Freud

3b) **IL FUTURISMO**

Caratteri generali dell'avanguardia. Il teatro futurista

F. T. MARINETTI:

Primo manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

A. PALAZZESCHI

L'INCENDIARIO E lasciatemi divertire

3c) **IL CREPUSCOLARISMO** e la "vergogna" della poesia

Caratteristiche e stile

G. GOZZANO

I COLLOQUI La signorina Felicita ovvero la Felicità vv.7-18, 73-102, 157-168, 290-327

3d) **Italo SVEVO**

Vita e opere. I primi romanzi *UNA VITA* e *SENILITA'*.

LA COSCIENZA DI ZENO: trama, titolo d'avanguardia, genere, struttura, tempo, personaggi, temi, narratore, stile.

Prefazione del dottor S.

La salute "malata" di Augusta (dal cap. *La moglie e l'amante*. passim)

Una catastrofe finale apocalittica (dal cap. *Psicanalisi*, finale)

Psico-analisi (dal cap. VIII)

3e) **Luigi PIRANDELLO**

Vita. Visione della realtà: relativismo gnoseologico, contrasto vita-forma. Poetica umoristica

L'UMORISMO: Il sentimento del contrario

L'ESCLUSA

*IL FU MATTIA PASCAL*¹: trama, titolo d'avanguardia, genere, struttura, personaggi, temi, narratore, stile.

Premessa

QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE

*UNO NESSUNO CENTOMILA*¹ : trama e commento ai temi e personaggi

Mia moglie e il mio naso. (Libro primo, cap.I, passim)

Com'io volevo esser solo (Libro primo, cap.IV, passim)

Nessun nome (Libro ottavo, cap.IV)

La produzione teatrale: dal teatro in siciliano, al "teatro del grottesco", al "metateatro", al teatro dei miti "surrealista"

COSI' E' (SE VI PARE)

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

ENRICO IV

¹ Gli alunni potevano scegliere se leggere integralmente *Il fu Mattia Pascal* o *Uno nessuno e centomila* o entrambi.

4) IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

4d) Giuseppe UNGARETTI

Vita.

L'ALLEGRIA : *titoli e fasi della raccolta, temi, stile, "poetica della parola"*

Il porto sepolto

Veglia

Soldati

Fratelli

I Fiumi

SENTIMENTO DEL TEMPO: *novità tematiche e formali e "preziosismo aulico"*

IL DOLORE: *temi e stile*

LA TERRA PROMESSA

4e) Umberto SABA

Vita. Poetica della chiarezza e "dell'onestà".

IL CANZONIERE : *temi e scelte di stile*

Amai

Trieste

La capra

Ulisse

4f) Eugenio MONTALE

Vita.

OSSI DI SEPPIA e la *"poetica delle cose"*

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Meriggiare pallido e assorto

LE OCCASIONI: *Non recidere forbice quel volto*

LA BUFERA E ALTRO

SATURA e l'ultimo Montale:

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

5. LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA

5a) Caratteri generali del NEOREALISMO

Italo CALVINO

I SENTIERI DEI NIDI DI RAGNO: *Prefazione alla II edizione: Il Neorealismo.*

La memorialistica

Primo LEVI

SE QUESTO E' UN UOMO : *Iniziazione (lettura assegnata individualmente)*

6. IL POSTMODERNO NELLA LETTERATURA ITALIANA

6.a) Linee generali

Calvino, Tabucchi ed Umberto Eco

PARADISO di Dante Alighieri

Parafrasi e commento dei canti:

- I vv. 1-36: proemio del Paradiso
vv.43-81: Dante e Beatrice cominciano a salire dall'Eden al Paradiso. *La trasumanazione*
vv.81-114: i primi dubbi di Dante
- II vv.1-18: il monito al lettore
- III vv. 34-57: incontro con Piccarda
vv. 58-87: Piccarda spiega a Dante la condizione dei beati
vv.88-120: la vicenda umana di Piccarda. Costanza d'Altavilla
- VI vv.1-33: l'imperatore Giustiniano si presenta
vv. 127-142: storia di Romeo da Villanova
- XVII *vv.1-27: Dante chiede a Cacciaguida chiarimenti sul suo futuro*
vv. 46-69: Cacciaguida profetizza l'esilio con tutte le sofferenze che da esso verranno
vv.70- 99: elogio di Cangrande della Scala
vv.100-142: l'investitura di Dante che riceve la sua missione di poeta-vate
- XXX vv.19-33: la visione della bellezza di Beatrice nell'Empireo
- XXXIII *vv.1-39: Preghiera di San Bernardo alla Vergine*
vv.40-45: Intercessione di Maria
vv.46-66: Dante fissa lo sguardo nella luce di Dio; oblio della visione
vv.65-75: Invocazione a Dio
vv.76-138: le tre visioni di Dio
vv.139-145: beatitudine del poeta

PROGETTO "DITTICO PER IL NUOVO MILLENNIO": la classe ha partecipato attivamente agli incontri proposti nella rasegna e contribuito in fase organizzativa e logistica alla realizzazione dell'evento

Testi utilizzati:

1. BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA Baldi GiussoRazettiZaccaria, *Il piacere dei testi*, Paraviaed., volume Leopardi + voll.5,6,7
2. Dante, *Divina Commedia, Paradiso*, ed. LeMonnier
3. Dispense scritte dall'insegnante.
4. Testi di autori in fotocopia.

LATINO

prof.ssa Francesca BERTOLISSI

Premessa

Il nostro Istituto propone annualmente agli studenti numerosissime attività integrative curricolari ed extracurricolari, a cui gli studenti della classe 5B hanno partecipato con interesse e disponibilità. Ciò dimostra la varietà della formazione da loro maturata, nello stesso tempo, però, ha limitato l'ampiezza del programma svolto e soprattutto gli approfondimenti che l'insegnante aveva previsto. A causa della chiusura per neve, le ore di lezione si sono ulteriormente ridotte.

- La classe, grazie all'impegno dimostrato dalla maggior parte degli studenti, ha comunque raggiunto sostanzialmente gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno (che qui si riassumono, cfr. anche Relazione finale):
- conoscenza delle linee principali della letteratura latina di età imperiale
- conoscenza dei principali autori e opere
- comprensione, competenze traduttive e commento di testi in prosa e poesia, anche con nozioni di metrica, in particolare l'esametro dattilico e il distico elegiaco
- commento di testi in traduzione (dove non diversamente specificato sono stati letti e commentati testi in traduzione con eventuali riferimenti al testo originale)
- adeguata conoscenza della lingua latina e della lingua greca dal punto di vista morfosintattico e lessicale
- generale possesso di un linguaggio specifico e di una esposizione abbastanza fluida

N.B.: I brani di evidenziati sono stati tradotti e commentati dal punto di vista contenutistico e stilistico

Lo svolgimento degli argomenti ha seguito il piano di lavoro iniziale previsto.

Le prove scritte del I quadrimestre sono state costituite da traduzioni di testi non precedentemente studiati; nel II quadrimestre si è preferito, da un lato, sottoporre alla traduzione testi latini anche già noti con commento letterario e grammaticale e con domande di approfondimento sull'autore e/o sull'opera.

Libri di testo

- Garbarino G., *Luminis Orae*, Paravia
- De Luca M. - Montevercchi C., *Callidae voces*, Hoepli

La letteratura di età Giulio-Claudia e Flavia Inquadramento storico: il principato dopo Augusto; la famiglia Giulio-Claudia; i Flavi. Caratteri letterari. I generi.

I generi didascalici: Il testo come maestro.

Fedro. Un genere particolare: la favola. Contenuti e messaggio.

Letture antologiche

- Il lupo e l'agnello, I 1
- La parte del leone, I 5
- La volpe e la cicogna, I 26
- La volpe e l'uva, IV 3
- I difetti degli uomini, IV, 10

Seneca. Vita. Dialogi. I trattati. Le Epistulae ad Lucilium. Apokolokyntosis. Il tema del tempo tra vita e morte. Caratteristiche della prosa senecana.

Letture antologiche

- Brani scelti di versione forniti in fotocopia
- De brevitae vitae
 - **È davvero breve il tempo della vita?, 1, 1-4**
- **Esempi di occupazioni insulse, 12, 1-3**

- Lettere a Lucilio
- **Solo il tempo ci appartiene, 1**
- **La morte come esperienza quotidiana, 24 17–21**
- **Uno sguardo nuovo sulla schiavitù, 47.1–13**
- **Siamo membra di un unico corpo, 95, 51-53**
 - Apokolokyntosis
- Morte e ascesa al cielo di Claudio, 4–7 passim

Lucano. Vita, opera, stile. Una nuova epica anti-*virgiliana*. Le posizioni politiche e letterarie. Il rapporto con Nerone.

Lecture antologiche

- La guerra civile, o *Farsaglia*
- Proemio, I 1–32
- Necromanzia, VI 719–808 passim

L'epica di età flavia: Inquadramento di caratteri, autori e opere come da materiale fornito.

Persio. Il genere della satira. Vita, opere, stile. L'interprete di una amara disillusione.

Lecture antologiche

- Satire
- Un genere controcorrente, I passim

Marziale. Il genere dell'epigramma. Vita e opere. La poetica.

Lecture antologiche

- Epigrammi
- Dichiarazioni di poetica, IX 81, X 1, X 4
- Il profumo dei tuoi baci, III 65,
- Matrimonio d'interesse, I, 10
- Il ricco sempre avaro, I, 103
- Fabulla, VIII, 79
- Senso di solitudine, XI, 35
- Erotion, V, 34

Giovenale. Vita e opera. La satira tra etica e indignazione. Lo stile.

Lecture antologiche

- Perché scrivere satire, I passim
- L'invettiva contro le donne, VI, passim

Petronio. Vita e opera. Il genere letterario, la trama, lo stile, il realismo, l'autore.

Lecture antologiche

Satyricon, 50, 3-7; 32-34; 41,9; 42,7; 47, 1-6; 75,8-11; 76; 77, 2-6; 61, 6; 62; 111-112,8

Quintiliano. Vita, opere, stile. I contenuti dell'*Institutio oratoria*. La formazione dell'oratore; l'oratore al servizio del potere; il dibattito sull'eloquenza.

Lecture antologiche

- La formazione dell'oratore
- L'intervallo e il gioco, I 3, 8–12,
- Le punizioni, I 3, 14–17,
- Il maestro come "secondo padre", II 2, 4–8

Tacito. Vita. La carriera politica. L'*Agricola*. La *Germania*. *Dialogus de oratoribus*. *Historiae*. *Annales*. La concezione e la prassi storiografica di Tacito. Lo stile.

Lecture antologiche

- *Agricola*
- Un'epoca senza virtù, 1
- Denuncia dell'imperialismo romano, 30–31
- *Germania*

- **I confini della Germania, 1**
- **Caratteri fisici e morali dei Germani, 4**
- Vizi dei Romani e virtù dei Barbari, 18–19
- **Historiae**
- **L'inizio delle Historiae, I 1**
- **Annales**
- **Proemio, I 1–2**
- La riflessione dello storico, IV 32–33
- La morte di Claudio, XII, 66-68
- Nerone è acclamato imperatore, XII, 69
- L'uccisione di Britannico, XIII, 15-16
- **Scene da un matricidio, XIV, 5; 7-8**
- L'incendio di Roma, XV, 38
- **Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme, XV, 39**
- La persecuzione contro i Cristiani, XV 44

Apuleio. Vita e opere. Un intellettuale tra letteratura e magia. Il romanzo dell'iniziazione religiosa. Letture antologiche

- **Le Metamorfosi**
 - Il proemio e l'inizio della storia, I 1–3
 - Lucio diventa l'asino, III 24–25
 - Psiche vede lo sposo misterioso, V 21–23
 - Il significato delle vicende di Lucio, XI 13–15

Metrica Latina

Teoria e pratica di esametro dattilico e distico elegiaco

Morfosintassi

Ripasso e approfondimento delle strutture più complesse della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di brani d'autore.

GRECO
prof.ssa Patrizia LEONI

Testo utilizzato:

M. Pintacuda, M. Venuto, Grecità 3, G.B. Palumbo editore, 2014

PROGRAMMA

AUTORI DEL QUARTO SECOLO

Platone

Notizie biografiche. Le opere. La scelta della forma dialogica. Mondo concettuale. Lingua e stile

Pagine critiche: il dialogo filosofico platonico di M. Vegetti

Una lettura integrale in italiano a scelta dello studente fra *Simposio e altri dialoghi platonici*

Lectures antologiche in italiano:

La missione di Socrate

Il sogno di Socrate

Il discorso delle leggi

Socrate beve la cicuta

Il mito dell'androgino

La nascita di Eros

L'arte è imitazione di imitazione

Aristotele

Notizie biografiche. Le opere. Mondo concettuale. Lingua e stile

Lectures antologiche in italiano:

Tutti gli uomini desiderano sapere

I generi della retorica

L'uomo animale politico

Le forme di governo

La catarsi

Pagine critiche: il dialogo filosofico platonico di G. Reale

L'ETA' ELLENISTICA

La civiltà ellenistica

L'età ellenistica: Introduzione generale. Caratteristiche dell'ellenismo. Situazione politico-culturale.

La letteratura ellenistica (dispense fornite)

IL TEATRO

La commedia e Menandro

La commedia di mezzo. La commedia nuova: introduzione, caratteristiche generali, differenze rispetto alle forme precedenti.

Menandro: notizie biografiche. Mondo concettuale. Lingua e stile. Le opere. Caratteri della commedia menandrea

Lectures antologiche in italiano:

Il misantropo e il servus currens

La "conversione" di Cnemone

Abrotono ed Onesimo

LA POESIA

Callimaco

Notizie biografiche. La poetica callimachea. Opere erudite: i Pinakes. Opere poetiche. Gli Aitia. I Giambi. L'Ecale. Gli Inni (1,5,6). Gli epigrammi. Caratteri dell'arte callimachea. Lingua e stile

Lecture antologiche in italiano:

Il prologo contro i Telchini (*Aitia* fr.1 Pfeiffer, 1-38).

Contesa tra l'alloro e l'ulivo (*Giambi*).

Due epigrammi erotici (*A.P.* V 6; *A.P.* V 23).

Un epigramma letterario (*A.P.* XII 43) *in greco*

Apollonio Rodio

Notizie biografiche ed opere. Le Argonautiche (sintesi dei contenuti) Caratteri generali dell'opera. Il rapporto con la tradizione e le norme aristoteliche. La nuova concezione dello spazio e del tempo nelle Argonautiche. Il tema dell'eros. Lingua e stile.

Lecture antologiche in italiano:

La grande notte di Medea.

Incontro tra Medea e Giasone.

Teocrito e la poesia bucolica

Teocrito: Notizie biografiche. Le opere. Gli Idilli: I,II,XIII,XV. Mondo concettuale. Lingua e stile.

Lecture antologiche in italiano:

L'incantatrice (*Idillio II*)

Le Siracusane (*Idillio XV*)

L'epigramma ellenistico

L'epigramma ellenistico: le caratteristiche. Le raccolte. Le scuole.

La scuola dorico-peloponnesiaca

Leonida: Mondo concettuale. Lingua e stile.

Lecture antologiche in italiano:

La LITOTES: *A.P.* VI 302, *A.P.* VII 472

La vecchia Maronide (*A. P.* VII 455)

Anite: notizie biografiche. Interesse per il mondo naturale e l'infanzia. Dialecto dorico e stile.

Lecture antologiche in italiano:

Mors immatura (*A.P.* VII 646)

Nosside: notizie biografiche. Primato dell'amore e culto di Afrodite. Dorismi e ricercatezza verbale.

Lecture antologiche in italiano:

Nulla è più dolce dell'amore (*A.P.* V 170)

Il mio nome è Nosside (*A. P.* VII 718)

La scuola ionico-alessandrina

Asclepiade: Mondo concettuale. Lingua e stile.

Lectures antologiche in italiano:

Ritrosia e volubilità (*A. P. V 85; A. P. V 158*)

Sofferenze d'amore (*A. P. V 189; A. P. XII 50*)

Stanchezza di vivere (*A. P. XII 46*).

La scuola fenicia

Meleagro: Notizie biografiche ed opere. Mondo concettuale. Lingua e stile

Lectures antologiche:

Ad Eliodora (*A. P. V 147; A. P. V 155; A. P. VII 476*)

A Zenofila (*A. P. V 152; A. P. V 174*)

Filodemo: Influenza delle dottrine epicuree.

Lectures antologiche in italiano:

Amore e morte (*A. P. IX 570*)

Invito a cena (*A. P. XI 44*).

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

La storiografia in età ellenistica: caratteri generali dei principali filoni (Storici di Alessandro Magno; La storiografia "tragica"; La storiografia locale; La storiografia utopistica).

Polibio

Notizie biografiche. L'opera. Il metodo storiografico di Polibio. Mondo concettuale. Lingua e stile.

Lectures antologiche italiano:

La teoria delle costituzioni (dal VI libro, 7-9).

L'ETA' GRECO-ROMANA

Caratteri generali. La Grecia nei secoli II e I a. C.

La Seconda Sofistica: Caratteri generali.

Luciano

Notizie biografiche. Scritti retorici: il Sogno; il Due volte accusato. Scritti satirici: Dialoghi degli dei; Dialoghi delle cortigiane; Dialoghi dei morti. Opere polemiche di ambito letterario: Come si deve scrivere la storia. Scritti di carattere romanzesco: la Storia vera. Una produzione poliedrica. Limiti di Luciano. Lingua e stile.

Lectures antologiche in italiano :

Prometeo e Zeus (*Dialoghi degli dei*)

Il teschio di Elena (*Dialoghi dei morti*)

Una storia vera che non ha nulla di vero (*Storia vera*)

Pagine critiche:

M. MATTEUZZI, *La Storia vera* di Luciano.

La biografia

Plutarco

Notizie biografiche. Le Vite parallele. I Moralia. Mondo concettuale. Lingua e stile.

Lectures antologiche:

Storia e biografia (*Vita di Alessandro*).

L'elogio del matrimonio (*Amatorius*)

Pagine critiche:

G. TENTORIO, Plutarco. Consigli d'amore: *L'elogio del matrimonio*.

AUTORI

Platone: Apologia di Socrate

Introduzione generale / Traduzione dei seguenti paragrafi dell'opera:

paragrafi 1-26

paragrafi 47-50.

Euripide: Le Baccanti

vv. 1 -41

vv. 64-87

vv. 215-254

vv. 266-276

vv. 298-305

vv.1095-1150

Commento a cura della docente con spunti tratti da contribute critici di M. Fusillo e R. Girard

GRAMMATICA

Ripasso e approfondimento delle principali strutture morfosintattiche attraverso l'analisi e la traduzione dei testi delle versioni.

I brani non letti in approfondimento sono stati esaminati in percorsi di raccordo, così da dare una completa conoscenza dello svolgimento della tragedia.

GRAMMATICA

Lo studio della grammatica è stato condotto a partire dai testi delle versioni assegnate e tradotte nel corso dell'anno.

Tutti gli argomenti sopraelencati sono stati svolti entro la data del 15 maggio 2018. Dal 15 maggio in poi si effettuerà un lavoro di approfondimento e ripasso della materia con gli alunni

Annotazioni al programma

Si fa presente che un periodo prolungato di assenza della docente titolare ha in parte condizionato lo svolgimento dei programmi.

INGLESE

Prof. Maria Paola MACERATINI

LITERATURE

From " *Only Connect New Directions.*" by M.Spiazzzi, M.Tavella, ed. Zanichelli

THE VICTORIAN PERIOD

The Historical, Social and Literary Context

- The early Victorian Age
- The later years of Queen Victoria's reign
- Life in Victorian Britain
- The Victorian Compromise
- The Victorian novel
- Types of novels
- The Age of Expansion and Reforms
- The Mission of the Civilized People
- R Kipling: from *The White Man's Burden* "The Mission of the Colonizer" *

Fiction

- C. Dickens: from *Hard Times*: "Coketown"
"Nothing but Facts"
- E. Brontë: from *Wuthering Heights*: "Catherine's resolution"
Film clips watching; Kate Bush: "Wuthering Heights".
- T. Hardy: from *Tess of the D'Urbervilles*: "Alec and Tess in The Chase"
" Angel and Tess in the garden"
- R.L.Stevenson: from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*: "Jekyll's experiment"

Drama

- O.Wilde: from *The Importance of Being Earnest*: "Mother's worries"
From *The Picture of Dorian Gray*: "Basil Hallward"

“Dorian’s hedonism”

“Dorian’s death”

O.Wilde: “*The Picture of Dorian Gray*” (teatro in lingua, Palketto Stage Ancona)

THE ENGLISH NOVEL IN THE FIRST HALF OF THE 20TH CENTURY

The Historical, Social and Literary Context

- The Modern Age
- The Edwardian Age
- Britain and World War I
- The twenties and thirties
- The Second World War
- The age of anxiety
- Anxiety and Rebellion
- Two World Wars and After
- Modernism
- The Modern Novel and the Stream of Consciousness
- The Interior Monologue

Fiction :

- J. Conrad from *Heart of Darkness*: “The Chain-gang”
Apocalypse Now (Film Clip analysis)
- E. M. Forster : from *A Passage to India* :”Aziz and Mrs Moore”
“Chandrapore”
(Film clips viewing)
- J. Joyce: Ulysses
From *Dubliners*: “Eveline”
- V. Woolf: from *To the Lighthouse* “Mrs Ramsey as a Fountain of Life” *
from *Profession for Women*: “The Angel of the House” *
from *A Room of One’s Own*: “Shakespeare’s sister”

MODERN POETRY

War Poets:

- R. Brooke: “*The Soldier*”
- W.Owen: “*Dulce et Decorum est*”
- S. Sasson : “*Suicide in the trenches*”

Modernism

Modern Poetry

📁 Committed Poetry :

- W.H Auden : “*The Unknown Citizen*”
“*Refugee Blues*” *
“*Funeral Blues*”
“*Talking to Mice*”
“*Spain 1937*” (extracts)

- W.B Yeats : “*Easter 1916*”

Sinéad O’Connor: *The Foggy Dew*

- S. Heaney: “*Digging*”
“*The Tollund Man*”
“*This Morning from a Dewy Motorway*”
U2: “*Sunday Bloody Sunday*”

THE SECOND HALF OF THE 20TH CENTURY

The Historical, Social and Literary Context

- The Welfare State
- Paths to Freedom
- The Irish Conflict in Northern Ireland*
- The Times of Troubles
- The Cultural Revolution
- The contemporary novel

📁 Fiction :

- G. Orwell: from *Animal Farm*: “ Old Major Speech”
“ The Seven Commandments”
(cartoon watching)

from *1984*: “ Newspeak”

Lettura in classe di:

- alcuni passi dei saggi “*Shooting an Elephant*”, “*Politics and the English Language*” di G.Orwell,
 - “*La manomissione delle parole*” di G. Carofiglio e
 - “*A coloro che verranno*” di B.Brecht *
- Phil Collins: “*Another Day in Paradise*”

📁 Post War Drama

📁 The Present Age Drama :

The Theatre of the Absurd

➤ S. Beckett: from *Waiting for Godot*: “ Nothing to be done”

“Ma io non so nulla di Godot” (from press)*

➤ H. Pinter: from *The Caretaker*: “Looking for a Room”

The Theatre of Anger

➤ J. Osborne and The Angry Generation from *Look Back in Anger*: “How I hate Sundays”

* Photocopies from other anthological texts and other sources.

LANGUAGE DEVELOPMENT

Esercitazioni di Reading, Writing, Listening, Speaking, Grammar and Vocabulary in collaborazione con il lettore madrelingua .

UNITÀ DIDATTICHE:

1) KANT. Genesi e contesto problematico della filosofia kantiana: la metafisica di Leibniz; lo scetticismo di Hume e l'opera etico-politica di Rousseau. Il programma di ricerca di Kant: dagli scritti precritici alla *Dissertazione* del 1770; risposta alla critica di Hume al principio di causalità e all'induzione. Dalla metafisica come illusione alla metafisica come scienza. La *Critica della ragion pura*: giudizi analitici e sintetici, i giudizi sintetici a priori. Il concetto di scienza come sapere universale e necessario. "La rivoluzione copernicana" di Kant e il principio del trascendentalismo. La fondazione metafisica della fisica-matematica di Newton. L'estetica trascendentale: le forme a priori dell'intuizione, lo spazio e il tempo, e il processo di matematizzazione della natura. La conoscenza fenomenica e sua differenza dalla conoscenza intellettuale. L'analitica trascendentale: le categorie a priori dell'intelletto. Deduzione metafisica e deduzione trascendentale delle categorie. Necessità della deduzione trascendentale. L'Io penso e l'immaginazione produttiva. Lo schematismo trascendentale e i principi dell'intelletto. La dialettica trascendentale: le idee di ragione. La psicologia razionale e i paralogismi della ragione. La cosmologia razionale e le antinomie della ragione. La teologia naturale e la confutazione delle prove dell'esistenza di Dio. La dialettica come illusione della ragione e l'uso regolativo delle idee di Ragione. Il problema della cosa in sé nell'Estetica e nella Logica trascendentale. Fenomeni e Noumeni. La *Critica della ragion pratica*. Massime soggettive, imperativi categorici e ipotetici. La natura formale della legge morale. Autonomia e eteronomia. La rivoluzione kantiana nell'etica e il Regno dei Fini. I postulati della ragion pratica. La *Critica del giudizio*: giudizio determinante e giudizio riflettente; la natura del giudizio estetico e il sentimento del sublime. Il giudizio teleologico e il problema della finalità della natura. *Che cos'è l'Illuminismo?*

2) ROMANTICISMO. La situazione storica e i momenti essenziali del movimento romantico. Goethe: dalla *Critica del giudizio* di Kant alla critica dell'*Ottica* di Newton; finalismo, panteismo e attacco al meccanicismo. La *Teoria dei colori*. Il Circolo di Jena. Coordinate del pensiero e della filosofia romantica.

Il dibattito intorno alla filosofia kantiana: scetticismo, rappresentazione e l'enigma della cosa in sé. I post kantiani.

3) L'IDEALISMO. FICHTE e SCHELLING. Introduzione all'idealismo. Il rapporto fra verità e certezza. Realismo e Idealismo. Fichte: i principi dell'idealismo e il primato della ragion pratica; la spiegazione idealistica dell'attività teoretica e della moralità. Dialettica e filosofia dell'antitesi. Il nazionalismo dei *Discorsi alla nazione tedesca*; il genio; la polemica sull'ateismo. Schelling; filosofia dello Spirito e filosofia della Natura; l'Assoluto. La filosofia dell'identità. L'arte.

4) HEGEL. Gli scritti teologici ed etici giovanili. Grecità e cristianesimo. *La Vita di Gesù*. La costruzione del sistema hegeliano. Il compito della filosofia e la riconciliazione con la realtà. Significato e funzione della dialettica hegeliana. Il giustificazionismo. Hegel contro Kant e il destino della metafisica. Logica formale, logica trascendentale e logica dialettica. La critica alla cattiva infinità. Finito e infinito nella dialettica hegeliana. Il significato dell'*Aufheben*. Struttura, significato e figure principali della *Fenomenologia dello Spirito*: Coscienza, Autocoscienza (servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice); Moralità ed Eicità; Religione e sapere assoluto. La natura e i momenti essenziali della *Scienza della Logica*: Essere. Essenza e Concetto. La contraddizione finito-infinito e lo schema teologico della logica hegeliana. La filosofia della natura: la concezione negativa del sensibile, la natura come Idea alienata. La Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo e spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità. Famiglia, Società civile e Stato nella *Filosofia del Diritto*. La

filosofia della Storia. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia. La filosofia hegeliana formulazione definitiva e sintesi compiuta della Storia. Sistema chiuso o sistema aperto.

5) LA SINISTRA HEGELIANA E IL MARXISMO. Destra e sinistra hegeliana. La critica alla filosofia della religione di Strauss e Bauer. Stirner. Feuerbach, la critica alla dialettica hegeliana e il materialismo. Dalla teologia all'antropologia. Alienazione e religione. Marx e Hegel: critica del soggetto dialettico, filosofia della storia, idealismo e materialismo storico. La critica ai socialisti utopisti. Struttura e sovrastruttura. Pianificazione, anarchia e dittatura comunista nel socialismo utopistico. Socialismo scientifico e socialismo utopistico secondo Marx. Il *Manifesto del partito comunista* di Marx e Engels. Il comunismo, l'alienazione del lavoro e la dialettica materialistica della storia. La teoria del valore-lavoro. L'economia borghese, la caduta del saggio di profitto e la crisi finale del sistema capitalistico. Il *Capitale*.

6) NIETZSCHE. Nietzsche come filologo. *La nascita della tragedia*. Apollineo e dionisiaco. La Grecia antica e Socrate. La tragedia e la misura. Le considerazioni inattuali e l'attacco allo storicismo. La rivolta contro il cristianesimo, la morale degli schiavi e la negazione dell'ascetismo. Il vitalismo. La *Gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio. La distruzione della vecchia tavola dei valori dell'Occidente. I nichilismi e la genealogia della morale. Zarathustra, il profeta; l'oltreuomo. Silenzio e isolamento dell'oltreuomo. Volontà di potenza ed eterno ritorno. Opera e vita: il caso Nietzsche.

7) FREUD. La psichiatria e la rivoluzione psicoanalitica. Freud e Marx: i maestri del sospetto. L'inconscio e l'energia psichica. L'oblio e il rimosso. La libido. Io, Es e Super-io. L'interpretazione dei sogni. La teoria sessuale dell'età infantile. Il transfert e la sublimazione. L'isteria e il complesso di Edipo. I casi di Anna O. e del piccolo Hans. Eros e Thanatos, pulsione di vita e pulsione di morte. Totem e tabù. L'eredità freudiana nell'arte, nel cinema e nella letteratura.

8) GIRARD. Il desiderio mimetico. Mimesi e letteratura. Il sacro: totem e tabù. La violenza infinita, l'indifferenziazione e il meccanismo della vittima sacrificale. Caratteristiche del capro espiatorio. Cultura e civiltà. Il sistema giudiziario e il transfert della civiltà. L'analisi dei testi antichi; miti d'origine. Il dialogo con Freud. Girard nel cinema.

9) FOUCAULT. Sorvegliare e punire.

STORIA

Prof. ssa Silvia BARCHIESI

UNITÀ DIDATTICHE

1) **LA SOCIETÀ INDUSTRIALE.** Dalla prima rivoluzione industriale all'espansione economica e sociale del XIX secolo. I problemi della società industriale e la crescita demografica. Urbanizzazione e formazione della società di massa. Le dottrine economiche liberiste e la nascita del movimento socialista. Marxismo e comunismo. L'industrializzazione dell'Europa e degli USA nell'Ottocento. Il dibattito sul capitalismo e la crescita del movimento operaio. L'affermazione del liberalismo in USA, Francia e Inghilterra.

Il ritardo economico italiano e la mancata industrializzazione.

2) **L'ETÀ DELL'EGUAGLIANZA E DELLE RIVOLUZIONI DEMOCRATICHE.** La formazione degli USA: il dibattito sul federalismo e lo sviluppo industriale; la democrazia americana. L'eredità della rivoluzione francese e dell'età napoleonica. La Restaurazione in Europa e in Italia. Ideologia della Restaurazione, Romanticismo e Nazionalismo. Le società segrete e i moti rivoluzionari degli anni '20-'21 e '30-'31 in Italia e in Europa. La monarchia di luglio in Francia e l'Inghilterra liberale. La Confederazione germanica e lo Zollverein.

3) **LE RELAZIONI INTERNAZIONALI NELLA PRIMA META' DELL'OTTOCENTO.** La crisi della Santa Alleanza. Alleanza e attriti tra le potenze liberali: Inghilterra, Francia e paesi iberici. Le potenze imperiali e la loro alleanza contro gli stati liberali. L'indipendenza dell'America latina. La crescita degli USA e la guerra per il Texas. Il protezionismo. La crisi dell'Impero ottomano e l'espansionismo russo nei Balcani. Le guerre della Russia contro la Turchia e la guerra di Crimea. La formazione degli imperi coloniali.

4) **LE RIVOLUZIONI DEL '48 E IL RISORGIMENTO ITALIANO.** I problemi del Risorgimento italiano: il dibattito politico; movimenti e strategie per l'unità e l'indipendenza. Mazzini. Gli stati italiani tra politiche reazionarie, egemonia austriaca e riforme liberali alla vigilia del '48. I moti rivoluzionari del '48 in Europa e la "seconda restaurazione". La 1° guerra d'indipendenza e il fallimento del progetto federalista e del progetto democratico. La politica di Cavour e il progetto liberale. La 2° guerra d'indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. Gli attriti tra Garibaldi, Cavour e il re. La realizzazione dell'unità italiana.

5) **LA SCENA POLITICA INTERNAZIONALE NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO.** La 2° Repubblica in Francia e l'Impero di Napoleone III. Le riforme dello zar Alessandro in Russia. L'egemonia liberale in Inghilterra e l'Impero. L'ascesa della Prussia di Bismarck. L'unificazione e la formazione del 2° Reich. La guerra franco-prussiana e il crollo del regime di Napoleone III.

6) **L'ITALIA POSTUNITARIA.** I problemi dell'Italia postunitaria e il governo della Destra. La 3° guerra d'indipendenza e Roma capitale d'Italia. L'Italia nel concerto europeo delle grandi potenze. La sinistra al potere e la politica di Depretis e Crispi. La crisi di fine secolo e la nascita del movimento socialista in Italia. L'Italia giolittiana e la trasformazione industriale. Lotte politiche e sociali.

7) **L'ETA' DELL'IMPERIALISMO.** Dal colonialismo all'imperialismo. L'egemonia mondiale della civiltà europea e l'imperialismo. I conflitti imperialistici fra le potenze europee e mondiali. L'età dell'ottimismo positivistico. Gli stati europei nell'ultimo ventennio del XIX secolo.

8) **LA I GUERRA MONDIALE.** Gli antefatti e l'eredità di fine secolo: tensioni sociali e politiche; il caso Dreyfuss. Le trame diplomatiche di Bismarck e i sistemi di alleanza europei. La caduta di Bismarck, il riarmo tedesco e la risposta anglo-francese. La crisi delle relazioni internazionali e la situazione europea alla vigilia del conflitto mondiale. Le cause della guerra. La I Guerra mondiale. L'Italia dalla neutralità all'intervento. L'ingresso degli USA nel conflitto mondiale e la dottrina Wilson. I trattati di pace e il nuovo ordine mondiale del dopoguerra.

9) **LA CRISI DEL DOPOGUERRA E LA GUERRA CIVILE EUROPEA.** Il crollo del regime zarista e la rivoluzione di febbraio in Russia. Il colpo di stato bolscevico e la vittoria di Lenin. Guerra civile e terrorismo bolscevico. La NEP, la III Internazionale e il fallimento della rivoluzione comunista mondiale. Stalin e i piani quinquennali. La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia. La crisi dello Stato liberale in Italia: biennio rosso, Mussolini e la dittatura fascista. Il fallimento della rivoluzione comunista nei territori degli ex Imperi centrali: Germania, Austria e Ungheria. La crisi della Repubblica di Weimar e la vittoria di Hitler.

10) **L'ETA' DEI TOTALITARISMI.** Nascita e sviluppo della teoria del totalitarismo. I regimi totalitari del XX secolo: comunismo, fascismo e nazismo. L'ideologia nazista e lo sterminio degli ebrei. Lo stalinismo e i Gulag sovietici. Il regime fascista fra autoritarismo e totalitarismo.

11) **LA II GUERRA MONDIALE.** Le relazioni internazionali tra le due guerre mondiali e la crisi della Società delle Nazioni. La situazione sociale e politica alla vigilia della guerra.

MATEMATICA

Prof.ssa Roberta CARDINALI

MODULO 0 LE DISEQUAZIONI:RIPASSO		
OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U.D.)
	U.D.1: <u>Disequazioni</u> Disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie Disequazioni fattoriate Disequazioni esponenziali Disequazioni logaritmiche	<u>Competenze:</u> Risolvere una disequazione di primo grado intera Risolvere una disequazione di primo grado frazionaria Risolvere una disequazione di secondo grado intera Risolvere una disequazione di secondo grado frazionaria Risolvere una disequazione fattoriata Risolvere una disequazione esponenziale Risolvere una disequazione logaritmica

MODULO 1 LE FUNZIONI E IL LORO GRAFICO:PRIMO APPROCCIO		
OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
<u>Conoscenze:</u> Terminologia specifica e simbolismi Definizioni fondamentali Conoscenza del grafico di funzioni notevoli (lineare, quadratica, inversa, logaritmica, esponenziale) Grafico di funzioni deducibili Grafico di funzioni ottenute per trasformazioni elementari <u>Competenze:</u> Utilizzare consapevolmente gli strumenti algebrici per lo studio del grafico probabile di una funzione. Desumere dall'osservazione del grafico le caratteristiche principali della funzione Determinare il grafico di funzioni deducibili Determinare il grafico di funzioni ottenute per trasformazioni elementari	U.D.1: <u>Funzioni</u> Definizione di intorno di un punto Classificazione delle funzioni matematiche algebriche Dominio di una funzione Codominio di una funzione Funzioni pari e funzioni dispari Insieme di positività e negatività di una funzione Funzione monotona Zeri di una funzione Funzioni deducibili Funzioni ottenute per trasformazioni elementari	<u>Conoscenze:</u> Definizione di funzione Definizione di intervallo limitato e illimitato Definizione di estremo superiore ed inferiore di un intervallo Definizione di massimo e minimo di un intervallo Definizione di intorno, intorno circolare, destro, sinistro Classificazione delle funzioni matematiche Definizione di dominio di una funzione Definizione di codominio di una funzione Definizione di funzione limitata e illimitata Definizione di funzione monotona Definizione di funzione pari e funzione dispari Definizione di funzione crescente e decrescente Definizione di grafico di una funzione. Grafici di funzioni notevoli (lineare, quadratica, inversa, logaritmica, esponenziale) Grafici di funzioni deducibili da grafici noti (ellisse, circonferenza, iperbole) Trasformazioni elementari(traslazione, contrazione e dilatazione, simmetrie e valori assoluti) <u>Competenze:</u> Determinare il dominio di una funzione Scrivere il dominio di una funzione utilizzando gli intervalli Determinare le simmetrie di una funzione Determinare i punti di intersezione con gli assi

		<p>Determinare gli insiemi di positività e negatività di una funzione</p> <p>Dall'esame del grafico di una funzione ricavare: dominio, codominio, simmetrie, eventuali punti di intersezione con gli assi, positività e negatività, crescita e decrescenza</p> <p>Determinare il grafico di funzioni deducibili</p> <p>Determinare il grafico di funzioni ottenute per trasformazioni elementari</p>
<p>MODULO 2</p> <p><u>I LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE</u></p>		
OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
<p><u>Conoscenze:</u> Terminologia specifica e simbolismi Il concetto intuitivo di limite di una funzione Le definizioni di limite Limiti notevoli La definizione di funzione continua in un punto La definizione di funzione continua in un intervallo La classificazione dei punti di discontinuità</p> <p><u>Competenze:</u> Calcolare limiti di funzioni Riconoscere e risolvere le forme indeterminate: $\left[\frac{0}{0}\right], \left[\frac{\infty}{\infty}\right], [+ \infty - \infty], [1^\infty]$ Saper utilizzare i limiti notevoli Riconoscere la continuità di una funzione Classificare i punti di discontinuità</p>	<p>U.D.1:</p> <p><u>Limiti di funzioni</u></p> <p>Il concetto di limite Le definizioni di limite Operazioni sui limiti Limiti notevoli Forme indeterminate</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Il concetto intuitivo di limite di una funzione Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Il concetto di limite destro e limite sinistro Teoremi sul calcolo dei limiti. Teorema dell'unicità del limite Limiti notevoli Forme indeterminate Tecniche per risolvere le forme indeterminate</p> <p><u>Competenze:</u> Interpretazione grafica dei limiti Calcolare limiti di funzioni Riconoscere e risolvere forme indeterminate</p>
	<p>U.D.2:</p> <p><u>La continuità</u></p> <p>La continuità di una funzione I punti di discontinuità</p>	<p><u>Conoscenze:</u> La definizione di funzione continua in un punto La definizione di funzione continua in un intervallo Teorema dell'esistenza degli zeri Teorema di Weierstrass Teorema di Darboux Le principali funzioni continue La classificazione dei punti di discontinuità</p> <p><u>Competenze:</u> Stabilire se una funzione definita a tratti è continua Studiare i punti di discontinuità di una funzione Riconoscere dall'esame del grafico i punti di discontinuità e classificarli</p>

IL CALCOLO DIFFERENZIALE: DERIVATE E TEOREMI

OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
<p>Conoscenze: Terminologia specifica e simbolismi La definizione di derivata L'interpretazione geometrica della derivata La relazione tra continuità e derivabilità Le derivate delle funzioni elementari Punti di non derivabilità Le regole di derivazione I teoremi del calcolo differenziale La regola di De l'Hopital Forma indeterminata $[0 \cdot \infty]$</p> <p>Competenze: Calcolare la derivata di una funzione Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare limiti con la regola di De L'Hopital Forma indeterminata $[\infty \cdot 0]$ Verificare ed applicare i Teoremi di Rolle e Lagrange</p>	<p>U.D.1:</p> <p>Le derivate</p> <p>Il rapporto incrementale La definizione di derivata Il significato geometrico di derivata Continuità e derivabilità Le regole di derivazione La retta tangente al grafico in un punto Punti di non derivabilità</p>	<p>Conoscenze: La definizione di rapporto incrementale Il significato geometrico del rapporto incrementale La definizione di derivata Il significato geometrico della derivata Teoremi sul calcolo delle derivate Teorema della derivata di funzioni composte L'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto La relazione tra continuità e derivabilità Le regole di derivazione I punti di non derivabilità</p> <p>Competenze: Calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto Calcolare la derivata di alcune funzioni elementari applicando la definizione Applicare le regole di derivazione Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto Calcolare le derivate di ordine superiore Saper determinare i punti in cui la funzione non è derivabile</p>
	<p>U.D.2:</p> <p>I teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Rolle, Lagrange La regola di De L'Hopital</p>	<p>Conoscenze: L'enunciato del teorema di Rolle L'enunciato del teorema di Lagrange con corollari La regola di De L'Hopital</p> <p>Competenze: Verificare ed applicare i teoremi Calcolare i limiti con la regola di De L'Hopital</p>

MODULO 4

STUDIO DI FUNZIONE

OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
<p>Conoscenze: Terminologia specifica e simbolismi Utilità del calcolo dei limiti nello studio del comportamento agli estremi del dominio e nella determinazione degli asintoti Le fasi dello studio di una funzione L'uso della derivata prima nello studio di funzione L'uso della derivata seconda nello studio di funzione</p>	<p>U.D.1:</p> <p>Gli asintoti</p> <p>L'asintoto verticale L'asintoto orizzontale L'asintoto obliquo</p>	<p>Conoscenze: La definizione di asintoto Le condizioni necessarie per l'esistenza dell'asintoto verticale Le condizioni necessarie per l'esistenza dell'asintoto orizzontale Le condizioni necessarie per l'esistenza dell'asintoto obliquo</p> <p>Competenze: Determinare l'equazione dell'asintoto verticale Determinare l'equazione dell'asintoto orizzontale Determinare l'equazione dell'asintoto obliquo Determinare l'asintoto destro e l'asintoto sinistro</p>

<p><u>Competenze:</u> Utilizzare consapevolmente il calcolo dei limiti per lo studio completo di una funzione Utilizzare consapevolmente il calcolo differenziale per lo studio completo di una funzione Eseguire lo studio completo di una funzione algebrica, logaritmica ed esponenziale e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano Interpretare il grafico di una funzione algebrica, logaritmica ed esponenziale individuandone le caratteristiche</p>		Riconoscere dallo studio del grafico gli eventuali asintoti
	<p>U.D.2: <u>La derivata prima nello studio di funzione</u> Gli intervalli di monotonìa I punti di massimo e di minimo I punti stazionari I criteri per la determinazione dei punti estremanti</p>	<p><u>Conoscenze:</u> La definizione di funzione monotona Le definizioni di massimo e minimo (relativo ed assoluto) I punti stazionari Il criterio per la determinazione di massimi e minimi relativi Criterio di monotonìa per le funzioni derivabili</p> <p><u>Competenze:</u> Determinare gli intervalli di monotonìa di una funzione Determinare i punti stazionari Determinare i punti di massimo e di minimo relativi Determinare flessi a tangente orizzontale</p>
	<p>U.D.3: <u>La derivata seconda nello studio di funzione</u> La concavità I punti di flesso Il criterio per la determinazione dei punti di flesso</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Le definizioni di concavità, convessità e flesso di una curva Il criterio per la determinazione della concavità e convessità e dei punti di flesso di una curva</p> <p><u>Competenze:</u> Determinare gli intervalli di concavità e convessità Determinare i punti di flesso</p>
	<p>U.D.4: <u>Lo studio di funzione</u> Le fasi dello studio di una funzione La costruzione del grafico L'interpretazione di un grafico</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Lo schema generale per lo studio di una funzione</p> <p><u>Competenze:</u> Eseguire lo studio completo di una funzione Costruire il grafico di una funzione Interpretare il grafico di una funzione</p>

MODULO 5 <u>INTEGRALI: INDEFINITI E DEFINITI</u>		
OBIETTIVI	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
<p><u>Conoscenze:</u> Terminologia specifica e simbolismi Integrale indefinito Integrazioni immediate Metodi di integrazione Integrale definito Area limitata dal grafico di due funzioni Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p><u>Competenze:</u> Saper calcolare integrali indefiniti Saper calcolare integrali definiti Saper determinare l' area limitata dal grafico di due funzioni</p>	<p>U.D.1:</p> <p><u>L'integrale indefinito</u></p>	<p><u>Conoscenze:</u> Definizione di integrale indefinito L'integrale indefinito come operatore lineare Integrazioni immediate Integrazione delle funzioni razionali fratte Integrazione per parti</p> <p><u>Competenze:</u> Saper calcolare integrali immediati Saper calcolare integrali delle funzioni razionali fratte Saper calcolare integrali per parti</p>
	<p>U.D.2:</p> <p><u>L'integrale definito</u></p>	<p><u>Conoscenze:</u> Aree come limite di una somma Definizione di integrale definito Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo Teorema fondamentale del calcolo integrale Area della regione limitata dal grafico di due funzioni.</p> <p><u>Competenze:</u> Saper calcolare integrali definiti Saper calcolare l'area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x. Saper calcolare l'area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni.</p>

Gli argomenti del primo quadrimestre " Continuità, discontinuità ed asintoti" sono stati insegnati in inglese secondo la metodologia CLIL.

<u>L'EQUILIBRIO ELETTRICO</u>		
MODULO 1	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
	U.D.1: <u>FENOMENI ELETTROSTATICI</u>	<u>Conoscenze:</u> Elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti Elettrizzazione per contatto e per induzione La polarizzazione dei dielettrici La legge di Coulomb La costante dielettrica La distribuzione della carica nei conduttori <u>Competenze:</u> Saper applicare la legge di Coulomb
	U.D.2: <u>CAMPI ELETTRICI</u>	<u>Conoscenze:</u> Il vettore campo elettrico La rappresentazione del campo elettrico Proprietà delle linee di forza Campo di una carica puntiforme Campo di due cariche puntiformi L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale elettrico I condensatori Flusso del campo elettrico Teorema di Gauss <u>Competenze:</u> Saper determinare il campo elettrico Saper rappresentare il campo elettrico Saper determinare la differenza di potenziale Saper risolvere esercizi con i condensatori

CARICHE ELETTRICHE IN MOTO		
MODULO 2	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
	U.D.1: <u>LE LEGGI DI OHM</u>	<u>Conoscenze:</u> La corrente elettrica Il generatore di tensione Il circuito elettrico elementare La prima legge di Ohm L'effetto Joule La seconda legge di Ohm La relazione tra resistività e temperatura <u>Competenze:</u> Saper applicare la prima e la seconda legge di Ohm
	U.D.2: <u>CIRCUITI ELETTRICI ELEMENTARI</u>	<u>Conoscenze:</u> La forza elettromotrice Resistenze in serie Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie Resistenze in parallelo Distribuzione della corrente in un nodo Amperometro e voltmetro Condensatori in serie e in parallelo <u>Competenze:</u> Saper applicare la prima e la seconda legge di Kirchhoff Saper risolvere esercizi con i circuiti elettrici con resistenze e condensatori
IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO		
MODULO 3	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
	U.D.1: <u>CAMPI MAGNETICI</u>	<u>Conoscenze:</u> Il campo magnetico Il campo magnetico terrestre L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente L'origine del magnetismo Il vettore campo magnetico La forza di Lorentz Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico

		<p><u>Competenze:</u> Saper determinare il vettore campo magnetico Saper applicare la forza di Lorentz Saper applicare la legge di Ampere</p>
	<p>U.D.2:</p> <p><u>SOLENOIDE</u></p>	<p><u>Conoscenze:</u> Il filo rettilineo La spira circolare Il solenoide</p> <p><u>Competenze:</u> Saper risolvere esercizi sul filo rettilineo, la spira circolare e il solenoide</p>

LA FISICA MODERNA

MODULO 4	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI (PER U..D.)
	<p>U.D.1:</p> <p><u>TEORIA DELLA RELATIVITA'</u></p>	<p><u>Conoscenze:</u> Crisi della fisica classica Esperimento di Michelson-Morley I postulati della relatività ristretta Critica al concetto di simultaneità La dilatazione dei tempi La contrazione delle lunghezze Paradosso dei gemelli La composizione relativistica della velocità Massa ed energia</p>

Testi:

N. Taddei - Biochimica - Zanichelli

Campbell - Biologia molecolare. Metabolismo di base (secondo biennio e quinto anno) – Pearson

A. Bosellini - Dagli oceani perduti alle catene montuose - Bovolenta editore

BIOCHIMICA

U.D.1 LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: funzione e classificazione strutturale. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Enantiomeri (serie D e serie L). Triosi (gliceraldeide, diidrossiacetone), pentosi (ribosio, desossiribosio), esosi (glucosio, fruttosio, galattosio). La ciclizzazione dei monosaccaridi a cinque e sei atomi di carbonio: semiacetale.

Anomeri alfa e beta. Derivati dei monosaccaridi: amminozuccheri, acidi uronici, fosfozuccheri.

- Dicassaridi: maltosio, saccarosio, lattosio, cellobiosio. Legami glicosidici.

- Polissaccaridi, funzioni e strutture: amido (amilosio e amilopectina), glicogeno, cellulosa e chitina.

- I lipidi: funzioni biologiche e classificazione. Lipidi semplici e complessi, precursori e derivati lipidici. Gli acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi. Denominazione omega, acidi grassi essenziali (serie omega-6, acido linoleico e omega-3, acido linolenico).

- I trigliceridi - Fosfolipidi: fosfogliceridi, sfingolipidi (la sfingosina) - Isoprenoidi: terpeni, vitamine liposolubili (A, D, E, K), steroidi. Il colesterolo, ormoni steroidei (estradiolo, progesterone, testosterone, aldosterone, cortisolo)

- Le proteine: funzioni. Proteine semplici e proteine coniugate. Gli aminoacidi: lo zwitterione, il punto isoelettrico. Gli alfa-L-amminoacidi: non polari (alifatici, aromatici, imminoacidi), polari (neutri, carichi negativamente e positivamente). Aminoacidi essenziali. La cistina e formazione di ponti disolfuro. Il legame peptidico (dipeptidi, tripeptidi, tetrapeptidi....).

- La struttura primaria delle proteine (folding e conformazione nativa).

- La struttura secondaria (alfa-elica e foglietto-beta). Il collagene (prolina, idrossiprolina).

- La struttura terziaria - Proteine fibrose (cheratina, seta, tela del ragno).

Proteine globulari (interazioni di tipo idrofobico, di tipo idrofilo, formazione di coppie di ioni tra radicali di segno opposto, ponti disolfuro tra gruppi R di cisteina). Proteine di membrana (glicoforina).

- La struttura quaternaria. L'emoglobina. Proteine coniugate, il gruppo prostetico (eme, ioni metallici, lipide, glucide, acido nucleico) - La denaturazione e fattori che possono influenzarla (cambiamento del solvente, pH, temperatura, agitazione violenta, aggiunta di sostanze ioniche e ioni di metalli pesanti).

- Gli enzimi: struttura e funzione catalitica (sito attivo, substrato, prodotto). Modello dell'adattamento e modello chiave-serratura. Confronto fra enzimi e catalizzatori inorganici. Classificazione degli enzimi: ossidoreduttasi, trasferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi. Cofattori, coenzimi e vitamine

idrosolubili (NAD⁺ e FAD). Isoenzimi (LDH).

- L'efficienza catalitica di un enzima, numero di turnover. L'attività enzimatica, U.I.e katal.

Fattori che influenzano l'attività enzimatica (pH, temperatura, concentrazione substrato).

Equazione di Michaelis - Menten, la costante di Michaelis Km, affinità dell'enzima per [S]

Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, modificazioni covalenti, inibizione competitiva e non competitiva.

U.D. 2. IL METABOLISMO DI BASE

- Il metabolismo: le tre funzioni principali. Catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche: intermedi metabolici. L' ATP (reazioni accoppiate) e altri composti ad elevata energia libera di idrolisi (1,3-BPG, PEP, fosfocreatina).
- Controllo dei processi metabolici: enzima chiave e feedback negativo, concentrazione degli enzimi chiave, compartimentazione dei substrati e degli enzimi). Errori congeniti del metabolismo (PKU).
- Il metabolismo dei carboidrati: la degradazione dell'amido (amilasi salivare e pancreatica, maltasi, destrinasi, lattasi, saccarasi).
- La glicolisi: fase preparatoria (gliceraldeide-3-fosfato e diidrossiacetone fosfato).
La via del pentoso - fosfato (NADPH e ribosio-5-fosfato). Le tappe della fase energetica della glicolisi.
Complesso della piruvato deidrogenasi e l'acetil-CoA (Taddei: paragrafi 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 e 6.7).
Dal metabolismo intermedio al metabolismo terminale. Il ciclo dell'acido citrico. Il ruolo anfibolico del ciclo dell'acido citrico. Autotrofi (fototrofi e chemiotrofi) ed eterotrofi.
Catena respiratoria e trasportatori di elettroni (flavoproteine, proteine ferro-zolfo, coenzima Q, citocromi). La fosforilazione ossidativa e l'ATP-sintasi. Le 32 molecole di ATP dall'ossidazione completa di una molecola di glucosio (Taddei: paragrafi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.7, 9.8 e 9.9).
- La fermentazione alcolica e lattica. La gluconeogenesi. (Taddei: paragrafi 6.4 e 6.8).
- Metabolismo dei lipidi: aspetti generali. La digestione dei lipidi (lipasi linguale, lipasi gastrica, lipasi pancreatica). Il trasporto dei lipidi nel sangue: chilomicroni (lipasi lipoproteica capillare), VLDL, LDL
e HDL. Il catabolismo degli acidi grassi: la beta-ossidazione. I corpi chetonici (acetoacetato, acetone, beta-idrossibutirrato). (Taddei: paragrafi 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, e 7.6).

BIOLOGIA MOLECOLARE

(Campbell: dal paragrafo 1.20 pag 24 al paragrafo 3.17 pag. 79)

U.D. 1 LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

- Genetica dei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno. Ciclo riproduttivo di un virus a RNA.
Retrovirus e trascrittasi inversa (SARS, HIV). Viroidi e prioni.
- I batteri possono ricombinare i propri geni in tre modi: trasformazione, trasduzione e coniugazione.
I plasmidi batterici.

U.D. 2 I MECCANISMI DI CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE GENICA

- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti. L'operone lac. Promotore, operatore, repressore e gene regolatore. L'operone trp. Attivatori.
- Il differenziamento negli eucarioti. Il ripiegamento del DNA nella regolazione dell'espressione genica
Disattivazione del cromosoma X nelle femmine dei mammiferi (corpo di Barr).
- Controllo dell'espressione genica negli eucarioti: i fattori di trascrizione. Intensificatori (enhancer) e silenziatori (silencer). Lo splicing alternativo.
Il DNA non codificante, micro RNA. Interferenza dell'RNA (RNAi).
- Regolazione genica attraverso la demolizione dell' mRNA, la traduzione dell' mRNA, l'attivazione e
degradazione delle proteine (proteosoma). Sviluppo embrionale e controllo dell'espressione genica.
I geni omeotici. I microarray a DNA. L'attivazione di un gene mediante la trasduzione del segnale.
Origine della comunicazione tra cellule: cellule di lievito- α e cellule di lievito- β .
- Il potenziale genetico delle cellule differenziate. La clonazione delle piante. La rigenerazione negli animali. Il trasferimento nucleare: clonazione terapeutica e clonazione riproduttiva degli animali.
Cellule staminali embrionali e adulte. Le basi genetiche del cancro: proto-oncogeni e oncogeni. Geni oncosoppressori. Le mutazioni multiple nello sviluppo di una cellula cancerosa. Effetto di un oncogene e di un oncosoppressore nel processo di trasduzione del segnale.

U.D. 3 LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE

- La clonazione genica: il DNA ricombinante, l'impiego dei plasmidi. Enzimi di restrizione (EcoRI, BamHI), frammenti di restrizione ed estremità coesive. Shotgun cloning.
Le librerie genomiche (plasmidica e fagica). Clonazione mediante fagi e BAC. Produzione di geni da clonare mediante la trascrittasi inversa (cDNA). Sonde nucleotidiche.
- Organismi geneticamente modificati: l'impiego di procarioti, eucarioti e mammiferi. La tecnologia del DNA ricombinante nell'industria farmaceutica e nella ricerca biomedica (insulina, HGH, TPA), vaccini.
Piante GM (plasmide Ti). Animali GM. Terapia genica (trasfezione).
- Metodi di analisi del DNA: il DNA profiling, marcatori genetici.
Reazione a catena della polimerasi (PCR). Elettroforesi su gel. DNA ripetitivo e STR.
- Il DNA non codificante (DNA ripetitivo, elementi trasponibili). Polimorfismi SNP e RFLP.
L'analisi dei RFLP. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger (metodo a terminazione di catena)
La genomica. Proteomica e Bioinformatica. Metodo di sequenziamento shotgun.

SCIENZE DELLA TERRA

(Bosellini: dal cap. 10 al capitolo 13)

U.D. 1 L'INTERNO DELLA TERRA

- La struttura stratificata della Terra: lo studio delle onde sismiche. Comportamento meccanico delle rocce e fattori che lo influenzano.
- Crosta (discontinuità di Mohorovicic), mantello superiore (zona a bassa velocità), zona di transizione, mantello inferiore (discontinuità di Gutenberg), nucleo esterno e nucleo interno (discontinuità di Lehmann).
- Litosfera, astenosfera e mesosfera
- Il calore interno della Terra e sua origine: conversione dell'energia cinetica da impatti, conversione dell'energia gravitazionale durante la formazione del nucleo, riscaldamento adiabatico, radioattività.
Il gradiente geotermico (grado geotermico) e la geoterma. Il flusso di calore.
- Nucleo esterno e interno. La zona d'ombra. Composizione del nucleo.
- Il mantello: lid (mantello litosferico), zona di transizione. Composizione del mantello: mantello superiore (peridotite), mantello inferiore (perovskite). Strato D.
- Correnti convettive nel mantello. Tomografia sismica.
- La crosta terrestre: differenze tra crosta continentale e crosta oceanica.
- Il campo magnetico terrestre, declinazione e inclinazione magnetica. Il punto di Curie, origine del campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo: magnetizzazione termorimane, magnetizzazione detritica rimanente e magnetizzazione chimica rimanente. Anomalie magnetiche positive e negative.
Le inversioni di polarità: epoche magnetiche ed eventi magnetici

U.D. 2 LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- Teorie fissiste e mobiliste - Placche litosferiche e tipi di margini: margini trasformativi (conservativi), margini divergenti o costruttivi (in accrescimento), margini convergenti o distruttivi (in consunzione).
Smembramento dei supercontinenti Pangea e Rodinia. Placche e moti convettivi.
- Il mosaico globale. Placche e terremoti: le principali zone sismiche. Placche e vulcani: vulcanesimo legato alla subduzione, vulcanesimo legato alle dorsali, vulcanesimo intraplacca (hot spot). Vulcani esplosivi ed effusivi.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess. Le dorsali medio-oceaniche. Struttura della crosta oceanica. Il meccanismo dell'espansione. Prove dell'espansione oceanica: anomalie

magnetiche dei fondi oceanici, elevato flusso di calore in corrispondenza delle dorsali oceaniche, età dei sedimenti oceanici, rapporto età-profondità della crosta oceanica, faglie trasformi, punti caldi.

- I margini continentali: margini continentali passivi, margini continentali trasformi, margini continentali attivi. Fosse oceaniche e zone di subduzione. L'intervallo arco-fossa, l'arco magmatico, l'area di retroarco (bacini marginali).
- Tettonica delle placche e orogenesi. Modelli orogenetici: orogenesi ds collisione, orogenesi da attivazione, orogenesi per accrescimento crostale. Le ofioliti.
- La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove geografiche, geologiche paleontologiche e paleoclimatiche. Confronto fra le teoria di Wegener e la teoria della Tettonica delle placche.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Lucia ZANNINI

Materiali utilizzati:

- Testo in adozione:

Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro, **Itinerario nell'Arte. volume 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri**, versione azzurra Zanichelli

- Lezioni tenute con il sussidio di materiale proveniente da siti internet.
- Visita d'istruzione alla Biennale di Venezia – **Viva Arte Viva**
22 novembre 2017

Argomenti I Quadrimestre:

Arte Contemporanea dalla II Guerra mondiale ai nostri giorni Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra

- Arte Informale in Italia. Alberto Burri. Lucio Fontana
- Arte Informale in America. Jackson Pollock. Mark Rothko
- Nouveau Realisme. Yves Klein
- Pop Art. Andy Warhol.
- Arte Concettuale. Piero Manzoni. Yoko Ono
- Arte Povera. Joseph Beuys
- Neoespressionismo. Francis Bacon.

Sperimentazioni del contemporaneo

- Land Art. Christo
- Body Art. Marina Abramovic. Stelarc
- Graffitismo. Keith Haring. Jean Michel Basquiat
- Pistoletto
- Damien Hirst

Neoclassicismo. Caratteri generali. Trattati del Winckelmann

Canova : Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

David : Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat.

Ingres : La bagnante di Valpicon. Le Bagnanti

Goya : La corte di Carlo IV. La maja desnuda. La maja vestida. Caprichos: Il sonno della ragione genera mostri. Fucilazione 3 maggio 1808. La quinta del Sordo: Saturno e Sabba delle streghe

Fusli : Il Silenzio. L'Incubo. Macbeth

Romanticismo

Pittoresco e Sublime : caratteri generali

Constable : Il mulino di Flatford. Studio di nuvole a cirro

Turner : La valanga dei Grigioni. Regolo.
Pioggia Vapore Velocità. Annibale attraversa le Alpi.
La sera prima del diluvio. La mattina dopo il diluvio. Luce e colore (La teoria di Goethe).
Paesaggi di Venezia. Paesaggi ad Acquerello

Romanticismo tedesco

Friedrich : Donna alla finestra. Abbazia nel querceto. Monaco in riva al mare . Viandante sul mare di nebbia. Sul veliero.
Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza)

Romanticismo francese

Gericault : La zattera della Medusa. Ritratti di folli.
Delacroix : La barca di Dante. I massacri di Scio. La Libertà guida il popolo sulle barricate. Le donne di Algeri.

Romanticismo italiano

Hayez : La meditazione. Malinconia. Vespri Siciliani. Il bacio.

Realismo: caratteri generali. **Millet**. L'Angelus. Le Spigolatrici. **Daumier**. Gargantua. Il vagone di terza classe

Courbet : Lo spaccapietre. I funerali di Ornans. L'atelier del pittore
Fanciulle sulla riva della Senna

Manet e Le Japonisme : Colazione sull'erba. Olympia. Ritratto di Zola
Il piccolo pifferaio. Il bar delle Folies Bergère

Argomenti II Quadrimestre:

Impressionismo: caratteri generali. La nascita del movimento. La fotografia.
Le Stampe giapponesi.

Monet : Impression: sole nascente. Il battello ad Argenteuil. I papaveri. Donna con parasole. La Grenouillère. Gare Saint Lazare. I covoni. I pioppi. Cattedrali di Rouen. Le ninfee. Lo stagno delle ninfee .Palazzo Ducale a Venezia

Renoir : La Grenouillère. Il palco. Le Moulin de la Galette
Colazione dei canottieri. Bagnante seduta. Le bagnanti

Degas : L'orchestra de l'Opera. La lezione di ballo. Lezione di ballo con scala a chiocciola.
L'assenzio. Le stiratrici. La tinozza. Scultura Piccola danzatrice di quattordici anni.

Post Impressionismo

Seurat e il Pointillisme : Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte

Divisionismo

Segantini : Le due madri

Pellizza da Volpedo : Il Quarto Stato

Teofilo Patini : Bestie da soma. L'erede. Vanga e Latte

Alle origini dell'Espressionismo e del Simbolismo

Van Gogh : I mangiatori di patate. Autoritratti. Ritratto di Père Tanguy. I girasoli. Mandorlo in fiore. La casa gialla. Camera di Van Gogh. La sedia di Van Gogh.

La sedia di Gauguin. Notte stellata. Notte stellata sul Rodano. L'asilo di Saint Paul. Caffè di notte: interno. Caffè di notte: esterno. La cattedrale di Auvers. Campo di grano con corvi.

Gauguin : L'onda. La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La belle Angele. Sei gelosa? Ia Orana Maria. Lo spirito dei morti veglia. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Munch : Bambina malata. Madonna . Vampiro. Il bacio.
Pubertà. Autoritratto con sigaretta. Autoritratto all'inferno.
Sera nel corso Karl Johann. L'Urlo. Il Fregio della Vita

Klimt e la Secessione viennese: Giuditta I. Giuditta II. Nuda Veritas.
Danae. Il bacio. Fregio di Beethoven. Palazzo Stoclet.

La nascita delle Avanguardie

Cezanne : Caratteri generali

Cubismo: caratteri generali. Sodalizio tra Picasso e Braque
Picasso : Les demoiselles d'Avignon e la nascita del Cubismo

Cubismo analitico:

Ritratto di Ambroise Vollard.

Cubismo sintetico:

Natura morta con sedia impagliata

Guernica

Cenni generali di:

Futurismo: caratteri generali. Manifesto di Marinetti. Manifesti tecnici

Boccioni : Le due versioni di Stati d'animo: Gli Addii; Quelli che vanno; Quelli che restano.
Forme uniche della continuità nello spazio.

Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Espressionismo. Fauves e Die Brucke Caratteri generali. Confronto tra Derain: Donna in camicia e Kirchner: Marcella.

Matisse: La danza.

Dadaismo: caratteri generali

Marcel Duchamp :La Gioconda con i baffi. L'orinatoio. Ruota di bicicletta

Surrealismo: caratteri generali.

Salvator Dalì : Venere a cassetti. La persistenza della memoria.

Magritte : L'uso della parola. L'impero delle luci. La riproduzione vietata.

Astrattismo

Kandinskij : Primo acquarello astratto

Malevic : caratteri generali

Mondrian e il Neoplasticismo. De Stijl. Caratteri generali

Metafisica e De Chirico : Autoritratti

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Elena PESARESI

Modulo: potenziamento fisiologico

U.D.: incremento capacità condizionali – miglioramento della flessibilità e mobilità articolare – tonificazione generale.

Contenuti: lavoro prolungato – esercizi a carico naturale – percorsi e circuiti – serie di esercizi di sviluppo generale dalle varie stazioni

Modulo: rielaborazione schemi motori

U.D.: miglioramento delle capacità coordinative e della percezione e strutturazione spazio temporale – esercizi di equilibrio dinamico e di coordinazione senso motoria, abilità espressive.

Contenuti: esercitazioni a corpo libero per la coordinazione segmentaria generale, esecuzioni motorie dinamiche, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse stazioni spazio temporali, ed in forma economica in situazioni variabili, esercizi con piccoli e grandi attrezzi es. equilibrio dinamico– esercitazioni di preacrobatica – acrosport.

Modulo: conoscenze e pratica delle attività sportive

U.D.: tecnica di base delle varie attività sportive – conoscenza delle regole della disciplina e saperle applicare attraverso compiti di giuria e arbitraggio.

Contenuti: fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi sportivi.

Modulo: consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

U.D.: acquisizione e consapevolezza dei propri mezzi e limiti, superamento delle difficoltà, partecipazione costruttiva al lavoro di gruppo.

Contenuti: giochi sportivi e di squadra, esercitazioni per la tecnica e tattica.

Modulo : informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione, tecnica di rianimazione BLS

U.D.: prendere coscienza di cosa significa benessere indispensabile per mantenere un efficiente stato di salute, conoscere gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore e gli effetti del movimento su di essi: informazioni sugli effetti benefici dell'allenamento, e prevenzione degli infortuni nelle attività svolte, paramorfismi e dismorfismi.

RELIGIONE

Prof.ssa Alessandra MARCUCCINI

I FONDAMENTI DELL' ETICA CRISTIANA: LA VISIONE ANTROPOLOGICA.

- La coscienza come autoconsapevolezza e orientamento dell'agire.
- Il primato della coscienza nella vita etica.
- Coscienza e cultura: la coscienza si evolve.
- Il rapporto tra la coscienza e la legge morale: la libertà. Riferimento all'esperienza del gruppo della *Rosa Bianca*.
- Libertà e responsabilità.
- La libertà come realizzazione di un progetto: "libertà da" e "libertà di".
- La libertà nella riflessione filosofica: Kierkegaard e Sartre.
- L'opzione fondamentale.
- Rapporto tra libertà e norma.
- L'amore quale supremo valore e la persona quale fine di ogni opzione morale.
- Linee essenziali dell'antropologia biblica. L'uomo *immagine e somiglianza* di Dio: *figlio non servo*.
- Le "Beatitudini" nel vangelo di Matteo, come proposta di piena realizzazione umana nella condivisione, nella ricerca della giustizia e della pace. Superamento dell'ottica vetero-testamentaria del "Decalogo".

LA VISIONE DI DIO NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA.

- Analisi delle "false immagini di Dio", ossia dei caratteri erroneamente attribuiti al Dio biblico.
- Lettura e commento di Genesi 2-3: la libertà dell'uomo e della creazione.
- La fedeltà a Dio e al mondo nel pensiero di Bonhoeffer.
- La visione biblica di Dio: rilettura del concetto di onnipotenza, il Dio "onniamante"
- Dio come *relazione originaria e originante*.
- Dio e creazione: il problema del male.
- Lettura e commento di brani biblici: il Prologo al Vangelo di Giovanni (Gv 1,1-18), il comandamento nuovo (Gv 13,34), la lavanda dei piedi (Gv 13,1-20), il buon samaritano (Lc 10,25-37), il Dio del profumo (Lc 7, 36-50), la risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-45).
- La critica alla religione: Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud e le risposte della teologia contemporanea.
- La fede nell'era post-moderna.
- Cura ed alterità nel *Piccolo Principe* di A. De Saint-Exupery.
- Alterità, cura , relazione nell'immagine biblica di Dio.

ALLEGATI

SIMULAZIONE TERZA PROVA 18/12/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA 27/03/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA 10/05/2018

ALTRA DOCUMENTAZIONE